

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Padova, 15 maggio 2025

a.s. 2024-2025

Documento predisposto dal consiglio di classe ___5F___

Coordinatore: prof.ssa FLORIANA CHECCHINI

Composizione del consiglio di classe

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
1) RELIGIONE	ALBERTO TREVELLIN
2) ITALIANO	FLORIANA CHECCHINI
3) INFORMATICA	FRANCESCO CALCAGNO
4) LINGUA STRANIERA	LUCA FORTIN
5) STORIA	LIONELLO ANTONIO
6) FILOSOFIA	LIONELLO ANTONIO
7) MATEMATICA	LUCA PERARO
8) FISICA	LUCA PERARO
9) SCIENZE NATURALI	ALESSANDRA GALLINI
10) DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	MARTA PELLEGRINI
11) SCIENZE MOTORIE	PATRIZIA FABBRI

Contenuto:

1. Presentazione sintetica della classe	pag. 2
2. Obiettivi formativi generali (<i>conseguiti</i>)	pag. 3
3. Educazione Civica	pag. 14 (allegato)
4. Orientamento	pag. 17 (allegato)
5. PCTO	pag. 4
6. Attività di integrazione effettivamente svolte; attività di recupero	pag. 7
7. Metodi e strumenti d'insegnamento	pag. 8
8. Griglie e valutazioni prove scritte	pag. 9
I prova	
II prova	pag. 12

ALLEGATO: RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

Religione	pag. 19
Italiano	pag. 21
Informatica	pag. 29
Lingua Straniera	pag. 36
Storia	pag. 39
Filosofia	pag. 43
Matematica	pag. 48
Fisica	pag. 50
Scienze Naturali	pag. 53
Disegno e Storia Dell'arte	pag. 62
Scienze Motorie	pag. 67

1. Presentazione sintetica della classe

Composizione della classe

La classe 5F, indirizzo Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, è composta da 22 alunni, 8 studentesse e 14 studenti. Solo 15 studenti appartengono al gruppo originario, costituito in classe prima da 25 studenti. Dall'inizio del percorso quinquennale la classe ha variato molto la sua composizione: alla fine del biennio alcuni studenti non sono stati ammessi alla classe successiva. All'inizio della classe seconda una studentessa ha iniziato un percorso di educazione parentale.

All'inizio del terzo anno la classe era composta da 27 studenti con l'inserimento di 5 studenti provenienti da altro istituto (3 ripetenti di cui 2 non ammessi alla classe successiva) ed 1 studentessa ripetente proveniente dal nostro istituto; 5 studenti non sono stati ammessi alla classe successiva.

La classe quarta era composta 21 studenti, essendosi aggiunto uno studente atleta trasferitosi da istituto di altra regione, presso cui è ritornato al termine dell'anno scolastico. 1 studente ha frequentato tutto l'anno all'estero, negli USA dove si è definitivamente trasferito all'inizio della classe quinta e 1 studentessa ha frequentato il secondo semestre in Canada. Durante la permanenza all'estero la studentessa ha mantenuto legami con la scuola attraverso un docente tutor del Consiglio di Classe, nominato alla fine del terzo anno. La studentessa ha ripreso la frequenza in classe quinta dopo un colloquio alla presenza dell'intero consiglio di Classe che si è tenuto a settembre 2024.

All'inizio della classe quinta la studentessa del percorso di educazione parentale ha ripreso la frequenza regolare con la classe e sono stati inseriti 2 studenti provenienti da altri istituti.

La seguente tabella riassume i movimenti degli studenti nel triennio:

	Iscritti	iscritti dalla stessa classe	iscritti da altra classe o liceo	frequentanti all'estero o in educazione parentale	trasferiti	sospensione del giudizio	non ammessi	tot. ammessi
2022/2023	27	21	6	1		12	5	22
2023/2024	21	21		3		2	2	19
2024/2025	22	20	2	0	2			

Situazione d'ingresso (*difficoltà manifestate, aspetti motivazionali, etc.*)

All'inizio della classe terza il gruppo classe ha iniziato con alcune difficoltà a relazionarsi con i nuovi docenti e ad adeguarsi ai nuovi ritmi di studio e stili di insegnamento; generalmente caratterizzato da una certa timidezza, l'atteggiamento della classe è stato interpretato da alcuni docenti come passività e scarso interesse, i docenti che conoscevano già la classe dal biennio hanno aiutato gli studenti ad affrontare il passaggio al triennio e i colleghi a conoscere meglio gli studenti. Alcuni studenti hanno evidenziato alcune fragilità dovute a una non completa acquisizione dei contenuti del biennio e alla mancanza di un metodo di studio adeguato. L'inserimento dei nuovi studenti ha messo in crisi l'equilibrio nel gruppo originario con un calo generale nel profitto.

Percorso formativo nel triennio (*continuità gruppo classe, continuità didattica, evoluzione del processo di apprendimento, situazione finale in termini di profitto medio etc.*)

Come si evince dalla tabella sopra riportata, il gruppo classe, pur mantenendo la sua identità e composizione di base, nel triennio ha vissuto alcuni cambiamenti dovuti a nuovi inserimenti in ciascuna classe.

Per quanto riguarda la composizione del gruppo docenti, la situazione è riportata nella tabella seguente:

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	DOCENTI classe terza	DOCENTI classe quarta	DOCENTI classe quinta
RELIGIONE	ALBERTO TREVELLIN	ALBERTO TREVELLIN	ALBERTO TREVELLIN
ITALIANO	FLORIANA CHECCHINI	FLORIANA CHECCHINI	FLORIANA CHECCHINI
INFORMATICA	MATTIA BIGGERI	FRANCESCO CALCAGNO	FRANCESCO CALCAGNO
LINGUA STRANIERA	LUCA FORTIN	LUCA FORTIN	LUCA FORTIN
STORIA	LUCIA SCHIAVONE	LUCIA SCHIAVONE	LIONELLO ANTONIO
FILOSOFIA	LUCIA SCHIAVONE	LUCIA SCHIAVONE	LIONELLO ANTONIO
MATEMATICA	ANTONIO GOTTARDO	LUCA PERARO	LUCA PERARO
FISICA	ANTONIO GOTTARDO	LUCA PERARO	LUCA PERARO
SCIENZE NATURALI	ALESSANDRA GALLINI	ALESSANDRA GALLINI	ALESSANDRA GALLINI
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	ANDREA SCHIFANO	MARTA PELLEGRINI	MARTA PELLEGRINI
SCIENZE MOTORIE	PATRIZIA FABBRI	PATRIZIA FABBRI	PATRIZIA FABBRI

Nella classe quarta il miglioramento delle relazioni tra studenti e docenti ha favorito un clima di dialogo e la maggior parte degli studenti è riuscita a raggiungere gli obiettivi prefissati rispondendo adeguatamente all'azione didattica dei docenti e colmando le lacune che presentavano in alcuni ambiti.

La convergenza degli obiettivi e delle richieste da parte dei docenti, unite alla disponibilità al lavoro e allo studio da parte degli studenti hanno consentito loro di crescere nell'impegno, di acquisire un metodo di studio più rigoroso e strutturato, di migliorare le proprie competenze linguistiche, sia nella lingua madre che in L2.

Il profitto raggiunto nella classe quinta è complessivamente soddisfacente con alcune diversificazioni. Un gruppo di studenti ha sempre lavorato con regolarità e impegno raggiungendo risultati molto buoni in tutte le discipline dimostrando conoscenze articolate, capacità di analisi e rielaborazione, di stabilire collegamenti e confronti, e padronanza espositiva.

Un secondo gruppo di studenti dimostra di aver appreso i contenuti fondamentali delle discipline, sapendoli riferire con ordine, raggiungendo risultati pienamente sufficienti, talvolta discreti.

Un terzo gruppo, avendo lavorato in maniera discontinua e con un impegno non sempre adeguato evidenzia ancora difficoltà nei processi logici, di analisi e rielaborazione personale raggiungendo un livello di preparazione essenziale.

La maggior parte degli studenti ha dimostrato un comportamento corretto e rispettoso, mentre una parte non ha sempre rispettato le regole e gli orari delle lezioni con assenze strategiche o continui ritardi dimostrando un atteggiamento poco maturo e responsabile.

Nel gruppo classe uno studente presenta un PDP linguistico e due studenti quest'anno hanno frequentato con una certa discontinuità, accumulando un significativo numero di assenze, a causa di problemi di salute. Il consiglio di classe ha predisposto attività e indicazioni per il recupero.

2. Obiettivi formativi generali (conseguiti)

Gli obiettivi formativi sui quali ha lavorato l'intero consiglio di classe sono stati: sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica; accrescere la consapevolezza di essere parte integrante di un gruppo classe; partecipare in modo responsabile all'attività di classe; raggiungere un adeguato livello di analisi e sintesi; potenziare le abilità comunicative; consolidare le capacità logiche di elaborazione critica dei contenuti; acquisire consapevolezza del proprio processo di apprendimento e autovalutazione.

Nel complesso questi obiettivi possono considerarsi raggiunti da quasi tutti gli studenti, anche se con livelli diversi di padronanza.

3. Educazione Civica (*ambiti di intervento, attività ...*)

Le ore svolte di Insegnamento di Educazione Civica sono state 33. Il curriculum di Educazione Civica è declinato secondo le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica e si riferisce ai traguardi e alle competenze ivi indicati.

La scansione puntuale delle attività svolte e delle ore di lezione viene indicata nel prospetto allegato al presente documento.

4. Moduli di Orientamento (*percorsi effettuati, attività significative*)

Tutti gli studenti della classe hanno partecipato alle 32 ore di orientamento programmate dal Consiglio di classe.

La tabella in cui sono esplicitate le diverse attività svolte durante l'anno è allegata al presente documento.

5. PCTO (*attività e percorsi effettuati, docente tutor, stesura della relazione*)

Nell'ambito dei percorsi per l'acquisizione delle competenze trasversali e l'orientamento, progettati dal Consiglio di Classe, in sinergia con il docente referente dell'istituto, gli studenti hanno svolto esperienze di lavoro e di orientamento in vari ambiti e in progetti proposti nel PTOF:

Gli studenti hanno, in genere, espresso soddisfazione per i percorsi svolti, al termine dei quali hanno evidenziato di aver acquisito o rafforzato competenze già in possesso, in particolare riguardo all'autonomia, alla capacità di relazione, all'assunzione di responsabilità, al trasferimento delle conoscenze acquisite in ambiti esterni alla scuola.

Hanno altresì manifestato soddisfazione per il contributo che l'esperienza di PCTO ha consentito riguardo alla conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e delle proprie aspirazioni circa il proprio futuro di studio.

I docenti tutor PCTO per la classe nel corso del triennio sono stati i seguenti:

Classe	terza	quarta	quinta
Docente tutor	Prof. Gottardo	Prof. Peraro	Prof. Peraro

I singoli percorsi, dettagliati in tutte le esperienze svolte e le competenze acquisite, sono stati registrati dai docenti tutor e sono stati documentati nella sezione "Scuola e territorio" nel Registro elettronico.

Alcune attività sono state svolte dall'intero gruppo classe.

Attività PCTO triennio 2022-2025

attività	partecipanti
CLASSE TERZA	
GOODNET SRL	15
LABORATORI INFN: ASTROFISICA NUCLEARE-RADIOLAB ONLINE - PREMIO ASIMOV	2
NERD? CORSO PRESSO STRUTTURA ESTERNA	2
LABORATORIO DI FISICA CON ARDUINO	8
COLLOQUI FIORENTINI: ITALO CALVINO	5
SALUTE E SICUREZZA (A SCUOLA)	intera classe

CORSO ONLINE SICUREZZA SPECIFICA RISCHIO BASSO	intera classe
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA-DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE	3
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA-LABORATORIO DI NEUROBIOLOGIA E NEURO FISIOLOGIA	3
SCUOLA FORMAZIONE SCIENTIFICA LAGRANGE – VILLAGGIO OLIMPICO BARDONECCHIA	2
PARROCCHIA S. CARLO BORROMEO	2
CORSO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO AZIENDALE E GESTIONE DELLE EMERGENZE	1
FONDAZIONE NERVO PASINI	1
CORSO ONLINE ANTINCENDIO	2
CORSO ONLINE VIDEOTERMINALISTI	2
CORSO DI PUBLIC SPEAKING	1
AMBULATORIO VETERINARIO DI THOMAS OMETTO	1
CIRCOLO SAN MICHELE ARCANGELO APS	11
FARMACIA FRACCALANZA	1
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI PADOVA	1
COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA	1
CLASSE QUARTA	
ATTIVITÀ IN AULA: SCIENZE CON ARDUINO	5
ATTIVITÀ IN AULA: FISICA CON ARDUINO	5
BLS	intera classe
CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CAE 2023-24	2
LABORATORIO MATH&JEANS	4
VIAGGIO ALLE ISTITUZIONI EUROPEE A STRASBURGO	4
ASD BOXE ALBIGNASEGO	1
OPEN DAY SCUOLA APERTA 2023	1
INTESA S. PAOLO ONLINE SU PIATTADORMA WEB	2
SIMULAZIONE TEST INGRESSO MEDICINA, ODONTOIATRIA E PROFESSIONI	1

SANITARIE	
ANIMATORE PRESSO CENTRO ESTIVO FANTASTICANDO 2023 – ASD BENESSERE DANZA	1
CLASSE QUINTA	
VISITA AL DIPARTIMENTO DI GEOSCIENZE DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA CON ATTIVITÀ LABORATORIALI	intera classe
WORKSHOP ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	intera classe
SCUOLA FORMAZIONE SCIENTIFICA LAGRANGE – VILLAGGIO OLIMPICO BARDONECCHIA	1
ORIENTAMENTO VERSO DISCIPLINE STEM- AD INDIRIZZO MEDICO/BIOLOGICO PNRR DM 65	5
ORIENTAMENTO E GESTIONE PSICOLOGICA DEI TOLC PER STUDENTI PER STUDENTI DI CLASSE QUINTA PNRR DM 65	3
ATTIVITÀ ACCOGLIENZA CLASSI PRIME (ORGANIZZAZIONE E GIURIA DELLE GARE SPORTIVE; FUNZIONI E MODALITÀ VOTAZIONI RAPPRESENTANTI DI CLASSE E DI ISTITUTO)	8
LABORATORIO MATH&JEANS	4
FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO_SEZ. SALVAMENTO	1
CORSO PREPARATORIO VOLTO AL CONFERIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE C1 (CAE) – PNRR DM 65	3
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA – DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA	1
CORSO FORMAZIONE DI BASE AUTOCAD	1
OPEN DAY PRESSO EU BUSINESS SCHOOL BARCELLONA	1

Ogni studente ha elaborato una presentazione delle attività e dei percorsi svolti che è a disposizione della Commissione d'Esame. Per la stesura di tale relazione la classe ha fatto riferimento al modello elaborato dalla Commissione PCTO della scuola che è stato illustrato agli studenti e messo a disposizione nella piattaforma GSuite dell'istituto.

6. Attività di integrazione effettivamente svolte; attività di recupero (progetti culturali, attività di approfondimento...)

Durante l'anno scolastico si sono svolte diverse attività che, pur non esplicitando specifici nuclei interdisciplinari, richiamano all'interno delle diverse discipline alcuni importanti nuclei didattici affrontati in collaborazione con docenti di materie diverse, come emerge dalle relazioni dei singoli docenti. Alcune di esse sono presenti anche come IEC o Orientamento.

ATTIVITA'	PERIODO	PARTECIPANTI
Workshop orientamento universitario	21 dicembre	intera classe
Viaggio di istruzione a Monaco di Baviera	21-24 ottobre	intera classe

Viaggio della Memoria	marzo	1 studente
Torneo di scacchi	marzo	1 studente
Certificazione FCE	aprile	1 studente
Certificazione CAE	aprile	5 studenti
Progetto di prevenzione oncologica – PROGETTO MARTINA	6 febbraio	intera classe
Incontro sul tema della donazione e del trapianto di midollo osseo (Associazione ADMO)	gennaio	intera classe
Viaggio a Strasburgo Europa ludens	9 marzo	1 studente
Attività laboratoriale al Dipartimento di Geoscienze	marzo	intera classe
Incontro su Curiel nell' 80mo anniversario della sua morte	febbraio	intera classe
Partecipazione Job Orienta, Verona	28 e 30 novembre	9 studenti
Partecipazione all'evento "Scegli con noi" promosso da UniPd	20 febbraio	intera classe
Orientamento al servizio civile universale	novembre	intera classe
Conferenza Prof.ssa Imbriano sull'epigenetica	dicembre	intera classe
Scuola e Sport: conferenza con Elisa Molinaroo, atleta olimpica salto con l'asta delle Fiamme Oro	5 maggio	intera classe
Conferenza di Joseph Quinn su "1984" di Orwell	20 maggio	intera classe

Durante tutto l'anno sono state svolte attività di recupero per le discipline di Matematica, Fisica e Scienze Naturali con modalità di sportello tenute in orario extra curricolare.

7. Metodi e strumenti d'insegnamento

Per i metodi e gli strumenti d'insegnamento delle diverse discipline si rinvia alle relazioni dei singoli docenti. Sono stati affrontati argomenti con modalità frontale cercando di stimolare l'interazione con gli studenti; sono stati proposti approfondimenti con lavori di gruppo e con condivisione alla classe; sono state corrette e discusse le prove scritte e orali delle varie discipline. La didattica tradizionale è stata integrata sia da modalità più innovative (flipped classroom, debate, ...) che da lavori di gruppo, attività laboratoriali, dall'utilizzo della digital board e dalla condivisione di materiali sulle varie piattaforme e-learning (Moodle, Google Classroom, Google Drive e Registro elettronico).

Date delle simulazioni delle prove scritte d'esame: 1^ Prova 14 maggio, 2^ prova 8 maggio.

8. Griglie di valutazione delle prove scritte

Le griglie di valutazione della prova di Italiano e della prova di Matematica, così come approvate dai rispettivi dipartimenti, sono allegate al presente documento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A - ESAME DI STATO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX. 60 PT.)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<i>Strutturato e articolato in maniera chiara ed efficace, ordinata ed equilibrata.</i>	<i>Complessivamente articolato e ordinato, parti nel complesso equilibrate.</i>	<i>Strutturato in maniera sufficientemente chiara e ordinata; sviluppo delle parti non sempre equilibrato.</i>	<i>Disordinato e articolato in modo talvolta poco chiaro; parti non sempre sviluppate in modo completo.</i>	<i>Elaborato non pianificato e mal strutturato.</i>
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Coesione e coerenza testuale	<i>Elaborato coerente e coeso.</i>	<i>Elaborato globalmente coerente e coeso.</i>	<i>Elaborato sufficientemente coerente e coeso.</i>	<i>Testo schematico e non sempre coeso o coerente.</i>	<i>Coerenza e coesione assenti o molto carenti.</i>
	15-13	12-10	9	8-6	5-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<i>Forma corretta.</i>	<i>Imprecisioni non frequenti.</i>	<i>Alcune imprecisioni, anche se non gravi.</i>	<i>Errori numerosi.</i>	<i>Errori gravi e numerosi.</i>
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Ricchezza e padronanza lessicale	<i>Lessico ampio, ricco e adeguato al registro comunicativo.</i>	<i>Lessico adeguato.</i>	<i>Lessico corretto, con qualche imprecisione di registro.</i>	<i>Alcuni errori lessicali e di registro comunicativo.</i>	<i>Frequenti errori lessicali e ripetizioni; registro comunicativo non adeguato.</i>
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<i>Conoscenze ampie e sicure.</i>	<i>Conoscenze adeguate.</i>	<i>Conoscenze essenziali.</i>	<i>Conoscenze non sempre adeguate.</i>	<i>Conoscenze inadeguate.</i>
	5	4	3	2	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<i>Elaborazione personale ed approfondita.</i>	<i>Elaborazione personale presente.</i>	<i>Elaborazione presente, con alcune valutazioni deboli.</i>	<i>Elaborazione personale solo accennata.</i>	<i>Elaborazione personale assente.</i>
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX. 40 PT.)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Rispetto dei vincoli imposti dalla consegna	<i>Consegna pienamente rispettata e richieste sviluppate approfonditamente.</i>	<i>Consegna rispettata e richieste sviluppate anche se non approfonditamente.</i>	<i>Consegna sostanzialmente rispettata.</i>	<i>Consegna rispettata solo parzialmente.</i>	<i>Consegna non rispettata.</i>
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<i>Il senso del testo è stato del tutto compreso.</i>	<i>Il senso del testo è stato compreso globalmente.</i>	<i>Testo compreso nei suoi temi principali.</i>	<i>Comprensione limitata o parzialmente errata del testo.</i>	<i>Testo non compreso o frainteso in molti punti.</i>
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Puntualità dell'analisi lessicale, stilistica e retorica (se richiesta)	<i>Analisi precisa e puntuale.</i>	<i>Analisi complessivamente corretta.</i>	<i>Analisi sufficientemente corretta.</i>	<i>Analisi imprecisa e lacunosa.</i>	<i>Analisi assente o molto imprecisa e lacunosa.</i>
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Interpretazione corretta e articolata	<i>Interpretazione approfondita e motivata.</i>	<i>Interpretazione corretta e motivata.</i>	<i>Interpretazione motivata ma essenziale.</i>	<i>Interpretazione parziale e non sempre motivata.</i>	<i>Interpretazione errata o non motivata.</i>
TOTALE					
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (tot/5)					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B - ESAME DI STATO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX. 60 PT.)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<i>Strutturato e articolato in maniera chiara ed efficace, ordinata ed equilibrata.</i>	<i>Complessivamente articolato e ordinato, parti nel complesso equilibrate.</i>	<i>Strutturato in maniera sufficientemente chiara e ordinata; sviluppo delle parti non sempre equilibrato.</i>	<i>Disordinato e articolato in modo talvolta poco chiaro; parti non sempre sviluppate in modo completo.</i>	<i>Elaborato non pianificato e mal strutturato.</i>
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Coesione e coerenza testuale	<i>Elaborato coerente e coeso.</i>	<i>Elaborato globalmente coerente e coeso.</i>	<i>Elaborato sufficientemente coerente e coeso.</i>	<i>Testo schematico e non sempre coeso o coerente.</i>	<i>Coerenza e coesione assenti o molto carenti.</i>
	15-13	12-10	9	8-6	5-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<i>Forma corretta.</i>	<i>Imprecisioni non frequenti.</i>	<i>Alcune imprecisioni, anche se non gravi.</i>	<i>Errori numerosi.</i>	<i>Errori gravi e numerosi.</i>
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Ricchezza e padronanza lessicale	<i>Lessico ampio, ricco e adeguato al registro comunicativo.</i>	<i>Lessico adeguato.</i>	<i>Lessico corretto, con qualche imprecisione di registro.</i>	<i>Alcuni errori lessicali e di registro comunicativo.</i>	<i>Frequenti errori lessicali e ripetizioni; registro comunicativo non adeguato.</i>
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<i>Conoscenze ampie e sicure.</i>	<i>Conoscenze adeguate.</i>	<i>Conoscenze essenziali.</i>	<i>Conoscenze non sempre adeguate.</i>	<i>Conoscenze inadeguate.</i>
	5	4	3	2	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<i>Elaborazione personale ed approfondita.</i>	<i>Elaborazione personale presente.</i>	<i>Elaborazione presente, con alcune valutazioni deboli.</i>	<i>Elaborazione personale solo accennata.</i>	<i>Elaborazione personale assente.</i>
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX. 40 PT.)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<i>Tesi e argomentazioni individuati in modo corretto e motivato.</i>	<i>Tesi e argomentazioni individuati in modo corretto.</i>	<i>La tesi è stata individuata, così come i principali snodi argomentativi.</i>	<i>La tesi è stata individuata in modo parziale; le argomentazioni non sono sempre state colte.</i>	<i>La tesi non è stata individuata correttamente e le argomentazioni sono state fraintese o non sono state colte.</i>
	15-13	12-10	9	8-6	5-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	<i>Argomenti coerenti alla tesi, uso preciso dei connettivi.</i>	<i>Argomenti complessivamente coerenti alla tesi, uso dei connettivi appropriato.</i>	<i>Argomenti coerenti alla tesi, uso dei connettivi adeguato.</i>	<i>Tesi e argomentazioni non sempre coerenti, uso dei connettivi non sempre adeguato.</i>	<i>Tesi mal formulata o assente, argomentazioni incoerenti alla tesi, connettivi inappropriati o assenti.</i>
	15-13	12-10	9	8-6	5-1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<i>Le informazioni sono ampie, corrette e precise, frutto di una riflessione critica personale.</i>	<i>Le informazioni sono corrette e precise, frutto di una riflessione critica personale.</i>	<i>Le informazioni sono corrette e rivelano un approccio critico personale.</i>	<i>Le informazioni non sono sempre corrette e i giudizi critici appena accennati.</i>	<i>Le informazioni sono limitate o inadeguate; la riflessione critica è assente.</i>
TOTALE					
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (tot/5)					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C - ESAME DI STATO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX. 60 PT.)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<i>Strutturato e articolato in maniera chiara ed efficace, ordinata ed equilibrata.</i>	<i>Complessivamente articolato e ordinato, parti nel complesso equilibrate.</i>	<i>Strutturato in maniera sufficientemente chiara e ordinata; sviluppo delle parti non sempre equilibrato.</i>	<i>Disordinato e articolato in modo talvolta poco chiaro; parti non sempre sviluppate in modo completo.</i>	<i>Elaborato non pianificato e mal strutturato.</i>
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Coesione e coerenza testuale	<i>Elaborato coerente e coeso.</i>	<i>Elaborato globalmente coerente e coeso.</i>	<i>Elaborato sufficientemente coerente e coeso.</i>	<i>Testo schematico e non sempre coeso o coerente.</i>	<i>Coerenza e coesione assenti o molto carenti.</i>
	15-13	12-10	9	8-6	5-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<i>Forma corretta.</i>	<i>Imprecisioni non frequenti.</i>	<i>Alcune imprecisioni, anche se non gravi.</i>	<i>Errori numerosi.</i>	<i>Errori gravi e numerosi.</i>
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Ricchezza e padronanza lessicale	<i>Lessico ampio, ricco e adeguato al registro comunicativo.</i>	<i>Lessico adeguato.</i>	<i>Lessico corretto, con qualche imprecisione di registro.</i>	<i>Alcuni errori lessicali e di registro comunicativo.</i>	<i>Frequenti errori lessicali e ripetizioni; registro comunicativo non adeguato.</i>
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<i>Conoscenze ampie e sicure.</i>	<i>Conoscenze adeguate.</i>	<i>Conoscenze essenziali.</i>	<i>Conoscenze non sempre adeguate.</i>	<i>Conoscenze inadeguate.</i>
	5	4	3	2	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<i>Elaborazione personale ed approfondita.</i>	<i>Elaborazione personale presente.</i>	<i>Elaborazione presente, con alcune valutazioni deboli.</i>	<i>Elaborazione personale solo accennata.</i>	<i>Elaborazione personale assente.</i>
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX. 40 PT.)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	<i>Traccia pienamente rispettata, eventuale titolo coerente ed efficace, eventuale parafrasi efficace.</i>	<i>Sviluppo sostanzialmente coerente alla traccia, titolo generico ma pertinente, eventuale parafrasi efficace.</i>	<i>Traccia rispettata nei suoi aspetti essenziali, eventuale titolo generico ma pertinente, eventuale parafrasi efficace.</i>	<i>Traccia rispettata solo parzialmente, eventuale titolazione poco pertinente o troppo generica, parafrasi poco efficace.</i>	<i>Traccia non rispettata, titolo non pertinente, parafrasi incoerente rispetto al contenuto.</i>
	15-13	12-10	9	8-6	5-1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<i>Esposizione condotta con chiarezza.</i>	<i>Esposizione quasi sempre efficace.</i>	<i>Esposizione articolata in modo semplice.</i>	<i>Esposizione non sempre efficace.</i>	<i>Esposizione poco lineare, è spesso compromessa la comprensione del messaggio.</i>
	15-13	12-10	9	8-6	5-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<i>Riferimenti precisi e numerosi.</i>	<i>Riferimenti essenziali.</i>	<i>Riferimenti generici.</i>	<i>Riferimenti imprecisi.</i>	<i>Riferimenti non pertinenti.</i>
TOTALE					
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (tot/5)					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ESAME DI STATO

Nome e Cognome _____ Classe _____ Data _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	PUNTI
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	L1	Non analizza correttamente la situazione problematica o i relativi dati. Ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi, non stabilisce opportuni collegamenti tra le informazioni, non utilizza codici grafico simbolici opportuni.	1
	L2	Analizza la situazione problematica o i relativi dati in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi o nell'utilizzo dei codici grafico simbolici.	2
	L3	Analizza la situazione problematica in modo abbastanza adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi seppur con qualche incertezza. Identifica e interpreta i dati adeguatamente e usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza.	3
	L4	Analizza la situazione problematica in modo corretto e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche imprecisione. Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche imprecisione.	4
	L5	Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente. Identifica e interpreta i dati correttamente. Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	L1	Non riesce a individuare strategie risolutive e non individua gli strumenti matematici da applicare.	1
	L2	Individua strategie risolutive non adeguate o incomplete alla risoluzione della situazione problematica. Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici.	2
	L3	Individua strategie risolutive non del tutto adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà.	3
	L4	Individua strategie risolutive parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare con qualche difficoltà utilizzandoli in modo non sempre adeguato.	4
	L5	Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo sostanzialmente corretto. Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza.	5
	L6	Individua strategie risolutive adeguate e sceglie un percorso risolutivo efficace o ottimale per la risoluzione della situazione problematica. Individua e utilizza gli strumenti matematici da applicare in modo corretto.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	L1	Non applica strategie risolutive e i relativi strumenti matematici. Esegue i calcoli con numerosi e gravi errori.	1
	L2	Applica la strategia risolutiva e gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Esegue i calcoli con numerosi errori.	2
	L3	Applica la strategia risolutiva in modo parziale o non sempre appropriato. Applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto ed esegue i calcoli con errori.	3
	L4	Applica la strategia risolutiva in modo corretto anche se con qualche imprecisione. Applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato ed esegue i calcoli seppur con qualche errore.	4
	L5	Applica la strategia risolutiva in modo corretto e completo. Applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato ed esegue i calcoli in modo corretto e accurato.	5

Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	L1	Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva e utilizza un linguaggio matematico non adeguato. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	1
	L2	Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva e utilizza un linguaggio matematico non sempre rigoroso. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario.	2
	L3	Giustifica adeguatamente la scelta della strategia risolutiva e utilizza un linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	3
	L4	Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva e utilizza con buona padronanza il linguaggio matematico. Valuta con pertinenza la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	4
PUNTEGGIO TOTALE			

Traguardi	Aree tematiche	Attività	docenti	N. Ore
COMPETENZA N.1 (nucleo concettuale: costituzione) Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani	Educazione alla cittadinanza	La Costituzione	storia	3
		La resistenza contro la dittatura Visione e dibattito su film "La Rosa Bianca"	varie discipline	3
		Visita al memoriale de La Rosa Bianca a Monaco		1
COMPETENZA N.1 (nucleo concettuale: costituzione) Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà	Educazione alla cittadinanza	"E. CURIEL - 80mo ANNIVERSARIO: studente, docente e martire della libertà. Riflessioni e contributi sulla figura intellettuale e umana dello scienziato nella genesi di vita del liceo scientifico patavino" 24 febbraio 2025: conferenza in memoria dell'uccisione di E.Curiel	Disegno	3
COMPETENZA N.2 (nucleo concettuale: costituzione) Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza delle funzioni dello Stato		Riflessioni e idee di metaprogetto per la progettazione di una nuova struttura (chiosco) nel contesto paesaggistico del nostro istituto nel tessuto urbano del quartiere Arcella		5

COMPETENZA N.1 (nucleo concettuale: costituzione) Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani COMPETENZA N.3 (nucleo concettuale: costituzione) Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone		Cittadinanza e responsabilità: il carteggio tra Freud e Einstein "Perché la guerra?"	<i>Storia e altre discipline</i>	3
		Visita al memoriale di Dacau (Monaco)		3
		Visita al Museo del Nazionalsocialismo di Monaco		1
COMPETENZA N.1 (nucleo concettuale: costituzione) Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani	Educazione alla cittadinanza	Progetto Mafie e Società civile: Le mafie come attore economico (incontro con esperti)	<i>Matematica</i>	2

COMPETENZA N.4 (nucleo concettuale: costituzione) Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.		Educazione alla salute: donazione midollo osseo, progetto Martina	<i>Esperti esterni (progetto Martina e ADMO) e Scienze</i>	4
COMPETENZA N.5 (nucleo concettuale: sviluppo economico e sostenibilità) Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente COMPETENZA N.10 (nucleo concettuale: cittadinanza digitale) Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.		Biotechnologie e temi bioetici connessi	<i>Scienze</i>	5
				Ore 33

Piano di Orientamento CLASSE 5 F

Il presente piano ha una duplice utilità: fornisce uno strumento per il Consiglio di Classe con cui programmare le ore di orientamento; favorisce l'abbinamento tra le ore firmate in ClasseViva e i moduli di orientamento inseriti in Spaggiari.

Questo piano non è vincolante né completo, infatti ogni Consiglio di Classe ha la possibilità di aggiungere attività e valutare il numero di ore da destinare ai singoli moduli.

I titoli dei moduli riprendono gli obiettivi generali del Curriculum di Orientamento dell'Istituto, ad essi dovranno afferire tutte le attività programmate:

Modulo 3: Conoscenza di sé e delle proprie attitudini per progettare il futuro;

Modulo 4: Conoscenza dei percorsi universitari, dei percorsi post diploma e delle professioni del futuro;

Modulo 5: Riflessione sulla realtà e sui metodi di indagine.

Modulo	Contenuti	Ore
Parte comune a tutte le classi quinte		
Modulo 3: Conoscenza di sé e delle proprie attitudini per progettare il futuro	Workshop con ex studenti (dal 16 al 21 dicembre)	5
Modulo 4: Conoscenza dei percorsi universitari, dei percorsi post diploma e delle professioni del futuro	Partecipazione a Open Day o eventi di orientamento (per tutta la classe)	5
Moduli a cura dei dipartimenti		
Modulo 3: Conoscenza di sé e delle proprie attitudini per progettare il futuro	A partire dai testi (poesia e prosa di autori in lingua inglese) analizzare le proprie esperienze, le proprie passioni, i propri punti di forza, riconoscere e affrontare stereotipi e bias, che possono influenzare le decisioni, stimolare il senso critico.	3
Modulo 4: Conoscenza dei percorsi universitari, dei percorsi post diploma e delle professioni del futuro	• Attività di ricerca in matematica e fisica.	2
	Orientamento al servizio	2
Modulo 5: Riflessione sulla realtà e sui metodi di indagine	• biotecnologie, espressione genica e manipolazione del DNA • chimica organica, Le proprietà chimiche dei composti organici • scienze della terra, dinamica globale	3

Altre attività: progetti, uscite, visite, ...		
Modulo 5: Riflessione sulla realtà e sui metodi di indagine	Conferenza del progetto “La scuola incontra la ricerca”	2
	Visita al Museo della scienza di Monaco	5
	Visita al Museo Lenbachhaus	2
	Visita al Museo Bradhorst	2
	Visita al dipartimento di Geoscienze con attività laboratoriale sui terremoti e interno della Terra	3
Percorsi pluridisciplinari		
Modulo 3: Conoscenza di sé e delle proprie attitudini per progettare il futuro	Il concetto di crisi nel '900 applicato ai diversi ambiti (filosofico, letterario, storico, artistico, scientifico): come e da dove nasce la complessità del mondo contemporaneo	
		32

RELAZIONE DEL DOCENTE

Parte integrante del documento del 15 maggio

Disciplina: Insegnamento della Religione Cattolica - Classe 5F - A. S. 2024-2025

Libri di testo:

A. BIBIANI - D. FORNO - L. SOLINAS, Il coraggio della felicità, SEI, Torino 2015

1) Profilo della classe

La classe si è dimostrata interessata e partecipe durante tutto l'anno scolastico. Il clima sereno e disteso, frutto della maturità degli studenti, ha permesso al docente di svolgere in maniera proficua le proprie lezioni.

2) Contenuti delle lezioni svolte o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame

Argomenti	Ore di lezione
La comunità classe e l'IRC	7
Riflessioni guidate su alcuni temi di attualità e attività laboratoriali.	
Ricerca e senso della vita	8
La ricerca di senso nella riflessione giovanile, nei testi dell'Antico e del Nuovo Testamento, nella teologia cristiana. Viktor Frankl: la vita e il pensiero.	
La chiesa tra Ottocento e Novecento	4
L'obiezione di coscienza alla leva militare: Franz Jägerstätter.	
Vocazione e discernimento	8
La vita come compito e progetto: Abramo; Siddharta Gautama. Martin Buber: il cammino dell'uomo. Attività laboratoriali.	
Martin Luther King	1
La vita e il discorso "i have a dream"	

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero a.s: 31, di cui 2 svolte dopo il 15/05/2025

3) Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

3.1 Conoscenze:

- Conoscono le proposte e gli orizzonti di senso della vita rinvenibili nella cultura contemporanea e, in particolar modo, nella tradizione giudaico-cristiana.
- Conoscono le principali vie di pellegrinaggio proprie della tradizione cristiana e il loro significato.
- Sanno come la Bibbia e il cristianesimo hanno interpretato la dimensione dell'amore uomo-donna lungo i secoli.

- Hanno acquisito nozioni basilari sui seguenti temi: il cristianesimo di fine '800; la chiesa di fronte al nazismo; la dottrina sociale della chiesa rispetto ai sistemi economici contemporanei.

3.2 Competenze

- Gli studenti sanno cogliere l'orizzonte di senso della vita così come è presentato nelle diverse tradizioni religiose e hanno incrementato le possibilità di dare un senso alla propria esistenza.
- Sanno cogliere la vita come progetto e cammino orientato da valori e atteggiamenti, anche di ordine spirituale, che sempre più responsabilizzano l'uomo nei confronti di se stesso e degli altri.
- Sono in grado di confrontarsi con alcuni contenuti dottrinali della Chiesa e affrontano in maniera sufficientemente critica questioni attuali come il bene comune e la giustizia sociale.

4. Metodologie

Si è adottato un approccio metodologico di tipo esperienziale-induttivo: gli allievi sono stati stimolati e coinvolti in un processo di conoscenza attiva, che partendo dalla loro realtà esistenziale li ha portati a rilevarne con criticità le principali caratteristiche, anche attraverso il confronto con le fonti della fede cristiana, della tradizione culturale occidentale e di altri orizzonti di significato.

Metodologie didattiche utilizzate: lezione dialogata, apprendimento cooperativo, ricerca personale, analisi di casi, flipped classroom, dibattito, simulazioni, lezione frontale, utilizzo di materiale video-didattico.

Si è dato ampio spazio all'impiego di strumenti digitali, soprattutto attraverso l'attivazione e l'utilizzo di un corso Classroom su Gsuite.

5. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

La valutazione degli alunni avvalentesi dell'IRC è stata effettuata in base alle indicazioni del DL 297/94, art. 309: «In luogo di voti e di esami viene redatta a cura dell'insegnante e comunicata alla famiglia una speciale nota, da inserire nella pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae». Si è privilegiata pertanto una valutazione di tipo formativo, con attenzione alla qualità dei processi attivati, alla disponibilità ad apprendere, alla partecipazione attiva, all'autonomia, alla responsabilità personale e sociale. Agli alunni è stata data, inoltre, la possibilità di produrre un elaborato facoltativo su alcuni temi indicati dal docente.

6. Attività integrative coerenti con lo svolgimento del programma

Non sono state svolte attività integrative.

Padova, 15 Maggio 2025

Il docente
Alberto Trevellin

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

RELAZIONE DEL DOCENTE Parte integrante del documento del 15 maggio

Materia LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5F

A. S. 2024-2025

Libri di testo:

BOLOGNA-ROCCHI-ROSSI, *Letteratura visione del mondo. Dal Neoclassicismo al Romanticismo*, vol.2B

BOLOGNA-ROCCHI-ROSSI, *Letteratura visione del mondo. Dall'Unità d'Italia alla fine dell'Ottocento*, vol. 3A

BOLOGNA-ROCCHI-ROSSI, *Letteratura visione del mondo. Dal Novecento ai nostri giorni*. vol. 3B

Altri sussidi

- 1) libri letti in versione integrale discussi in classe

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*

Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*

Beppe Fenoglio, *Una questione privata*

Pier Paolo Pasolini, *Il sogno di una cosa*

- 2) testi integrativi in Classroom

1. Contenuti delle lezioni svolte o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame

(Eventuali argomenti non trattati saranno menzionati nel verbale da allegare agli atti della commissione d'esame)

Argomenti	Ore di lezione
VOLUME 2B LEOPARDI E LA POETICA DELLA LONTANANZA La vita. La visione del mondo. (Zibaldone, 1 luglio 1820, p. 144 "La mutazione dall'antico al moderno", pag. 450 e 12 agosto 1823, pp. 3171-72 "L'uomo tra l'infinito e il nulla" pag. 451). Primo piano: Leopardi non fu un pessimista (pag. 454) Lettura e analisi dei seguenti testi: I CANTI <i>Ultimo canto di Saffo</i> pag. 475 <i>Il passero solitario</i> pag. 481 <i>L'infinito</i> pag. 485 <i>Alla luna</i> (integrazione) <i>La sera del dì di festa</i> pag. 492 <i>Alla sua donna</i> pag. 496 (con introduzione alla lettura della lettera ad André Jacopssen) <i>A Silvia</i> pag. 501 <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> pag. 515 <i>La quiete dopo la tempesta</i> pag. 522 <i>Il sabato del villaggio</i> pag. 527 <i>A sé stesso</i> pag. 531 <i>La ginestra o fiore del deserto</i> (I, II, VII strofa v. 297-317) pag. 549	15 ore

LE OPERETTE MORALI <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> pag. 581 <i>Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez</i> (integrazione) <i>Dialogo di un Venditore d'almanacchi e di un passeggiere</i> pag. 608 (visione del video di E. Olmi) LO ZIBALDONE La teoria del piacere (integrazione) La poetica del vago, dell'infinito e del ricordo pag. 629	
VOLUME 3A IL CLIMA POSTUNITARIO E LA LETTERATURA DEL SECONDO OTTOCENTO La trasformazione della figura dell'intellettuale; la diffusione della lingua nazionale e le istituzioni culturali. La scienza e la letteratura: il trionfo del romanzo. La Scapigliatura.	1 ora
GIOVANNI VERGA La vita e le opere. La visione del mondo. Verga e Zola. L'interesse per il Naturalismo francese e l'adesione al Verismo. svolta verista. Le novelle e l'approdo al verismo. Lettura e commento dei seguenti testi: Faccia a faccia col fatto (<i>Lettera a Salvatore Farina</i>) pag. 263 L'ideale dell'ostrica (<i>Fantasticherie</i>) pag. 269 Gli effetti del progresso sulla società (<i>prefazione a I Malavoglia</i>) pag. 267 Le novelle <i>Rosso Malpelo</i> (da <i>Vita dei campi</i>) pag. 275 <i>La roba</i> (da <i>Novelle Rusticane</i>) pag. 301 I MALAVOGLIA * Introduzione a "I Malavoglia". Le tecniche narrative e stilistiche Lettura e commento dei seguenti testi La famiglia Malavoglia (cap. I) pag. 323 La tragedia (cap. III) pag. 331 Lettura cap. XI (integrazione) L'addio (cap. XV) pag. 344 *Questo argomento rappresenta la ripresa del lavoro svolto sulla lettura integrale del romanzo fatta durante il precedente anno scolastico	7 ore
IL DECADENTISMO La rivoluzione poetica e letteraria europea: lo spazio della modernità, il sentimento e la "caduta" del poeta. L'Estetismo e il Simbolismo. La nuova concezione dell'arte. CH. BAUDELAIRE, "La perdita dell'aureola" da <i>Lo spleen di Parigi</i> da "I fiori del male": <i>L'albatro</i> pag. 403 <i>Corrispondenze</i> pag. 403 <i>A una passante</i> pag. 407	2 ore

GIOVANNI PASCOLI La vita e opere. Tra filantropia e socialismo: la parabola ideologica di Pascoli: Le ragioni sociali del colonialismo italiano (tratto da La grande proletaria ...) La poetica pascoliana, "Lo sguardo innocente del poeta" da <i>Il fanciullino</i>. IL linguaggio di Pascoli (G. Contini) lettura e analisi dei seguenti testi: Le Myricae: Prefazione pag. 474 <i>Patria</i> pag. 475 <i>Lavandare</i> pag. 477 <i>X Agosto</i> pag. 481 <i>L'assiuolo</i> pag.481 <i>Novembre</i> pag.484 <i>Il lampo, Il tuono</i> pag.486 Canti di Castelvecchio Il metodo dei "tre tavoli" pag.489 <i>Nebbia</i> pag.490 <i>La tovaglia</i> pag.492 <i>Il fringuello cieco</i> pag.498 <i>Il gelsomino notturno</i> pag.501 <i>La mia sera</i> (integrazione) Primi Poemetti <i>I due orfani</i> (integrazione) <i>Il libro</i> (integrazione)	7 ore
GABRIELE D'ANNUNZIO Introduzione alla vita e le opere dell'autore lettura e analisi dei seguenti testi: da <i>Il piacere</i>: L'attesa pag.549 Il ritratto di Andrea Sperelli pag.554 la poetica di "<i>Alcyone</i>" <i>La sera fiesolana</i> pag. 588 (confronto con La mia sera di Pascoli) <i>La pioggia nel pineto</i> pag.592 <i>La sabbia del tempo</i> (integrazione)	5 ore
VOLUME 3B IL NOVECENTO La cultura tra rivoluzione ed avanguardie: il contesto e la visione del mondo (l'inconscio, il tempo e la durata: il secolo di Freud e Einstein). LE AVANGUARDIE: IL FUTURISMO IN ITALIA F.T. MARINETTI e il primo Manifesto del futurismo pag.18	1 ora

ITALO SVEVO Note biografiche, la formazione dell'autore. La concezione di un nuovo romanzo <i>La coscienza di Zeno</i> (lettura estiva in versione integrale) Lettura e analisi dei seguenti testi: La prefazione e il preambolo pag.114 Il fumo (cap. III) pag.117 Il padre di Zeno (cap. IV) pag.122 Lo schiaffo (cap. IV) pag. 126 Il finale (cap. VIII) pag.132	4 ore
LUIGI PIRANDELLO Cenni biografici; Il pensiero e la poetica L'umorismo: Il "sentimento del contrario" (parte seconda, II) pag.147 La vera vita come "flusso continuo" (parte seconda, V) pag.147 Umorismo e scomposizione pag.148 Novelle per un anno Struttura dell'opera e suo valore all'interno dell'opera pirandelliana. I temi. Lettura e analisi dei testi: <i>Ciaula scopre la luna</i> pag.155 (confronto con Rosso Malpelo) <i>La carriola</i> (integrazione) <i>Il treno ha fischiato...</i> pag. 162 Il fu Mattia Pascal (lettura estiva in versione integrale) Il nome del protagonista. Il primo antieroe del Novecento. Lo sguardo doppio e la vita come possibilità. Lettura e analisi dei testi: Le due <i>Premesse</i> pag. 175 Cambio treno! (cap. VII) pag. 180 Un po' di nebbia ((cap. IX) pag.185 "Uno strappo nel cielo di carta" (cap. IX) pag.187 La "lanterninosofia" (cap. XIII) pag. 188 Il fu Mattia Pascal (cap. XVIII) pag.193 da Uno, nessuno, centomila: Mia moglie e il mio naso (Libro I, cap. I) pag.197 Non conclude (Libro VIII, cap. I) pag.200	9 ore
LA POESIA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO La rottura con la tradizione. La poesia "in trincea": C. REBORA, <i>Viatico</i> pag. 329 La "Linea del crepuscolo" MARINO MORETTI: A <i>Cesena</i> pag. pag. 335 GUIDO GOZZANO: un raffinato e ironico dialogo con la tradizione. <i>La signorina Felicita ovvero la Felicità</i> (sezione I, III, VI) pag. 345	1 ora

GIUSEPPE UNGARETTI La vita e l'opera. La visione del mondo: vita e poesia. La condizione esistenziale: <i>Girovago</i> pag.406 <i>Soldati</i> pag.409 <i>Allegria dei naufragi</i> Riflessione sul significato del titolo attraverso l'uso della parola naufragio nelle seguenti liriche: <i>Allegria dei naufragi</i> (integrazione) <i>Preghiera</i> (integrazione) Lettura e analisi dei seguenti testi: <i>L'Allegria</i> <i>In memoria</i> pag.417 <i>Il porto sepolto</i> pag. 419 <i>Veglia</i> pag.421 <i>I fiumi</i> pag.425 <i>San Martino del Carso</i> pag.430 <i>Commiato</i> pag.439 <i>Dannazione</i> (integrazione) <i>Sentimento del tempo</i> <i>Mio fiume anche tu</i> (integrazione) La parola ad Ungaretti: • Il segreto della poesia (tratta da intervista, in <i>Memorie, fatti e persone da ricordare</i>, RaiPlay) pag.410 • Come nasce <i>Il porto sepolto</i> (da NOTE al Porto Sepolto) (integrazione)	4 ore
EUGENIO MONTALE La vita e l'opera. La visione del mondo. La poetica <i>Ossi di seppia</i> <i>I limoni</i> pag. 477 <i>Non chiederci la parola</i> pag. 480 <i>Meriggiare pallido e assorto</i> pag.483 <i>Portami il girasole</i> (integrazione) <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> pag.486 <i>Forse un mattino andando</i> pag.487 <i>Casa sul mare</i> (integrazione) <i>Occasioni</i> <i>Ti libero la fronte dai ghiaccioli</i> pag.505 <i>La casa dei doganieri</i> pag.510 <i>Bufera ed altro</i> <i>La primavera hitleriana</i> pag.523 <i>Satura</i> <i>Prima del viaggio</i> (integrazione)	4 ore

UMBERTO SABA La vita e l'opera. Il Canzoniere <i>A mia moglie</i> pag.561 <i>La capra</i> pag.565 <i>Città vecchia</i> pag.567 <i>Goal</i> pag.576 <i>Ulisse</i> pag.579	2 ore
PRIMO LEVI <u>Giornata della Memoria:</u> Il dramma della Shoah. La necessità di testimoniare. La colpa di non voler sapere. La condizione dei deportati. Lettura di tre brani da <i>Se questo è un uomo</i> (pag. 617-619): Iniziazione (III) I sommersi e i salvati (IX) <i>Die drei Leute vom Labor</i> (le tre persone del laboratorio) (XV) Il canto di Ulisse (cap. XI) pag.910 Critica: DANIELE DEL GIUDICE, <i>La parola del testimone</i> pag.619	2 ore
BEPPE FENOGLIO Le Langhe e i partigiani: la dimensione epica dell'umanità "resistente" (pag. 684-685) Una questione privata: Lettura integrale dell'opera	3 ore
PIER PAOLO PASOLINI Il sogno di una cosa: lettura integrale dell'opera. Scritti corsari: l'articolo delle lucciole pag. 809	3 ore
SCRITTURA Attività guidate ed esercizi sulle tipologie della Prima Prova Scritture sintetiche Correzione dei compiti in classe e riscrittura	8 ore

Ore effettivamente svolte dal docente (al 15 maggio) nel corrente a. s. **109**

2. Obiettivi conseguiti

Un gruppo di studenti ha raggiunto buoni livelli, acquisendo i contenuti in modo approfondito, rielaborandoli anche in modo personale. Un secondo gruppo ha raggiunto livelli più che sufficienti, acquisendo i contenuti in modo sicuro, esponendoli in modo ordinato. Un terzo gruppo si attesta su livelli non del tutto sufficienti, avendo acquisito i contenuti in modo non sempre completo e dimostrando qualche incertezza nella rielaborazione.

Nel corso del triennio gli studenti sono migliorati attraverso un lavoro mirato alla costruzione di un testo coerente e coeso e un uso più consapevole dei connettivi testuali.

Alcuni studenti, nonostante comprendano un testo nel suo significato globale, non sempre ne colgono gli snodi argomentativi in modo completo e sono in grado di rielaborarlo in modo ordinato e sintatticamente corretto.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

2.1 Conoscenze:

- gli aspetti essenziali dell'evoluzione linguistica dell'italiano e la dimensione socio-linguistica
- le strutture fondamentali della lingua italiana relativamente a: ortografia, morfosintassi, lessico
- le caratteristiche e le strutture dei vari tipi di testo, in particolare il testo espositivo, il testo argomentativo, il testo narrativo, il testo poetico
- le fasi di ideazione, pianificazione, scrittura e revisione di un testo scritto
- la struttura logica di un testo argomentativo
- autori, i testi, i movimenti più significativi della letteratura italiana di Ottocento e Novecento, individuando gli aspetti evolutivi dei generi letterari studiati.

2.2 Competenze

- Comprendere e produrre testi di diversa tipologia, in particolare quelle previste dalla prima prova dell'Esame di Stato (analisi di un testo letterario e non letterario, scrittura di un testo espositivo-argomentativo)
- Comprendere e analizzare un testo letterario attraverso gli strumenti di analisi (denotazione e connotazione) e il paragone con esso, superando uno studio di tipo meccanico e favorendo una interpretazione personale dei testi;
- Confrontare il testo letterario con altre opere dello stesso autore o di autori coevi o di epoche diverse;
- Saper collocare un testo proposto all'interno di un percorso letterario tematico o multidisciplinare, stabilendo legami tra le diverse discipline

3. Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero, etc.)

Per favorire la motivazione allo studio della letteratura si è puntato su una metodologia che aiutasse gli studenti ad essere protagonisti del proprio apprendimento attraverso **attività laboratoriali** e di **gruppo**. Si è favorito un approccio diretto ai testi proposti, puntando ad incontrare l'esperienza umana e letteraria dell'autore e ad una lettura seria e leale.

Nella presentazione di un autore è sempre stata proposta la lettura diretta di un testo, introducendolo con poche note di inquadramento, rinviando solo ad un momento successivo lo studio delle dinamiche storico-culturali e l'avvicinamento ad apporti critici. Lo spazio dedicato alla biografia di ciascun autore è stato limitato, seguendo i suggerimenti del poeta Davide Rondoni, secondo il quale un autore non coincide con la sua biografia.

È stata proposta la lettura integrale personale di alcune opere, seguita sempre da un momento di confronto in classe., per favorire un gusto alla lettura in studenti che sono sempre più abituati a confrontarsi con testi brevi, frammentati e privi di coesione. Questo ha consentito loro di formulare interpretazioni personali, farsi domande, superando quell'esercizio didattico che prevede una risposta già data o il limitarsi ad uno scavo formalistico del testo. Alla lettura integrale delle opere è stata affiancata quella dei passi antologizzati nel testo in adozione.

L'esito di questo lavoro è stato un incremento della motivazione verso lo studio della letteratura, in un indirizzo che si caratterizza per la forte componente scientifica.

Altre metodologie didattiche usate:

- Attivazione di un corso Classroom
- presentazioni e sintesi attraverso l'uso della pittaforma GSuite
- integrazione di materiale in Moodle o Classroom
- video-presentazioni

Per il recupero delle difficoltà nella produzione del testo scritto è stato dedicato spazio al colloquio personale con ciascun studente durante la consegna del compito con spiegazione e proposte di correzione

degli errori, discussione collettiva degli errori, attività di riscrittura per alunni con valutazione non sufficiente.

4. Curriculum di educazione civica

In occasione della Giornata della Memoria, sono stati letti alcuni passi da *Se questo è un uomo* di Primo Levi, riflettendo sul valore civico della testimonianza.

5. Orientamento

Si fa riferimento alla programmazione del CdC.

6. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Prove orali Sono state effettuate 2 verifiche orali, di cui una scritta nel Primo Periodo e 3 verifiche orali nel Secondo Periodo, di cui una scritta

Prove scritte Sono state effettuate 2 prove nel Primo Periodo e 3 prove nel secondo periodo, secondo le tipologie della Prima Prova: a volte una sola tipologia per valutare i progressi compiuti nell'affrontare una determinata tipologia oppure tre prove sui vari ambiti

5. Attività integrative coerenti con lo svolgimento del programma

Nessuna

Padova, 15 maggio 2025

La docente
Floriana Checchini

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

RELAZIONE DEL DOCENTE **Francesco Giuseppe Calcagno**

Parte integrante del documento del 15 maggio

Materia INFORMATICA

Classe 5F Scienze Applicate

A. S. 2024-2025

Libri di testo:

- **Federico Tibone – PROGETTARE E PROGRAMMARE – V.3 - Zanichelli**
- **Appunti del Prof. Calcagno presi da Tanenbaum-Whetherall- RETI DI CALCOLATORI – PEARSON**
- **Appunti del prof. Calcagno presi da: <https://www.docsity.com/it/professori/cantone-domenico/> - Prof. Domenico Cantone Dip. Di Matematica e Informatica - Università di Catania**

Altri sussidi

Laboratorio di Informatica, LIM, Digitalboard, Tablet, GDB Compiler, Visual Studio Code, Classroom, Notepad++, XAMPP

1. Profilo della classe

La classe 5F dell'indirizzo Scienze Applicate è composta da studenti che ho avuto modo di conoscere a partire dallo scorso anno scolastico. Si tratta di un gruppo eterogeneo, appartenente alla cosiddetta "Generazione Z", caratterizzata da un rapporto costante e pervasivo con le tecnologie digitali, i social network, le criptovalute e l'intelligenza artificiale. Tali strumenti non rappresentano solo mezzi di comunicazione o svago, ma spesso diventano per loro vere e proprie fonti di riferimento, da cui traggono ispirazione, suggerimenti e talvolta persino indicazioni di vita quotidiana.

La rapidità con cui oggi è possibile accedere a informazioni di ogni genere ha portato alcuni studenti ad affidarsi in modo eccessivo a dispositivi come lo smartphone, talvolta a scapito di una riflessione più profonda e critica sui contenuti appresi. Tuttavia, è apprezzabile la consapevolezza, diffusa tra i membri della classe, di essere prossimi a un momento di svolta nel proprio percorso formativo e personale. La prospettiva dell'Esame di Stato rappresenta per molti di loro una tappa fondamentale, vissuta con impegno e determinazione, nella consapevolezza del valore che essa riveste nel processo di crescita individuale.

È importante sottolineare che non tutti gli studenti si trovano allo stesso livello di preparazione, come è naturale che sia in ogni gruppo classe. Le differenze sono riconducibili, in larga parte, alle diverse inclinazioni personali: alcuni mostrano maggiore attitudine per le discipline scientifiche, altri si orientano con interesse verso l'ambito umanistico o linguistico, mentre altri ancora esprimono curiosità e competenze specifiche nell'ambito delle scienze applicate. Ciascuno, in base alle proprie passioni e abilità, sembra orientato a proseguire il proprio cammino formativo in maniera coerente e consapevole.

Per quanto riguarda l'ambito comunicativo, alcuni alunni necessitano ancora di migliorare le proprie capacità espositive, sia in termini di chiarezza che di completezza. Tuttavia, va considerato che nell'ambito dell'informatica – disciplina caratterizzata da una forte componente tecnico-operativa – ciò

che spesso conta maggiormente è la capacità di affrontare in modo autonomo e risolutivo i problemi attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali, piuttosto che l'eloquenza verbale.

In sintesi, si tratta di una classe complessivamente motivata, con studenti che, pur con differenze individuali, si dimostrano in buona parte pronti ad affrontare l'Esame di Stato e ad avviarsi verso il proprio futuro con maturità e determinazione.

2. Contenuti delle lezioni svolte o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame

Argomenti

Ore di lezione

RETI DI COMPUTER	
CAP. 1: Le architetture di rete	4 h
La comunicazione tra computer	
Come si classificano le reti	
I protocolli di comunicazione	
CAP. 2: La trasmissione dei dati nelle L.A.N.	4 h
Il livello Fisico: Il mezzi trasmissivi	
I Cavi FTP e UTP	
Il livello Fisico: La codifica in linea	
Il livello di linea nel Modello Open System Interconnection (O.S.I.)	
Le LAN Ethernet	
Le LAN Wireless	
APPUNTI DEL PROF. DAL LIBRO TANENBAUM	4 h
Algoritmo del CSMA/CD	
I sette livelli del Modello OSI/ISO	
Classificazione delle Reti per aree geografiche: PAN, LAN, MAN, WAN, GAN	
Classificazione delle Reti per Tipologia: RING, STAR, BUS	
CAP. 3: Dalle reti locali alle reti delle reti	4 h
Le origini di internet	
La suite di protocolli TCP/IP	
Lo strato INTERNET del modello TCP/IP	
Gli indirizzi IP	
L'accesso Remoto ad Internet	
APPUNTI DEL PROF. DAL LIBRO TANENBAUM	4 h
Come funzionano le classi dell'INTERNET PROTOCOL	
Cosa sono e quanti sono gli Indirizzi IP	
IP address IPV4 e IPV6	
Modello OSI vs TCP/IP	
CAP. 4: Il livello di Trasporto ed il livello di Applicazione	5 h
I protocolli del livello di Trasporto: TCP e UDP	
Il livello di Applicazione	
I socket e le Well Known Port	
Il protocollo HTTP	

I pacchetti di Dati e come funziona un PING	
Trasferire File: il protocollo FTP	
La posta elettronica e la posta elettronica certificata	
Il Domine Name Service (DNS)	
Uniform Resource Locator (URL)	
CAP. 5: La sicurezza delle comunicazioni in rete	5 h
L'importanza della sicurezza informatica	
Cosa è la crittografia	
Crittografia monoalfabetica e polialfabetica	
Algoritmi di crittografia semplice: di CESARE, Autokey, Trasposizione, DES, TripleDES, AES,	
Algoritmi di crittografia complessi: Funzioni HASH, RSA, PGP, Chiavi Pubbliche, Chiavi simmetriche e asimmetriche, Digest hash	
La sicurezza nella suite TCP/IP, HTTPS, FIREWALL sia Hardware che Software	
Algoritmo per la firma digitale e posta certificata: Pretty Good Privacy (PGP)	
Protocolli Secure Socket Layer(SSL) e Transport Layer Security (TSL)	
La block chain	
Le Cripto Valute: Bitcoin	
Pow (Proof of Work)	
I Miner	
Sistemi a validazione P2P e Sistemi centralizzati a Server	
CALCOLO SCIENTIFICO ED INTELLIGENZA ARTIFICIALE	
CAP. 6: Introduzione all'analisi numerica (da pag. 135 a pag . 140)	4 h
La qualità e la complessità degli algoritmi	
I numeri Macchina	
Algoritmi di ricerca sequenziale	
Algoritmi Divide et Impera	
Algoritmi Ricorsivi	
APPUNTI DEL PROF. Presi dal Prof. Cantone UNICT	4 h
Introduzione alla Complessità degli algoritmi	
Complessità Asintotica: Worst Case $O(n)$, Average Case $\theta(n)$, Best Case $\Omega(n)$	
Classificazione delle Complessità degli algoritmi: Complessità costante, Lineare, Polinomiale, Logaritmica, Esponenziale	
Il problema dell'ordinamento	
Algoritmo di ordinamento a bolle non ottimizzato: Il Bubblesort	
Algoritmi di ordinamento ottimizzato: Il Quicksort	
Complessità del Quicksort	
Equazioni di ricorrenza del Quicksort	
Algoritmi di ordinamento: l'Insertion Sort	
Complessità dell' Insertion Sort	
Equazioni di ricorrenza dell' Insertion Sort	
Esempio di complessità esponenziale: "Le torri di Hanoi"	
CAP. 8: Introduzione all'Intelligenza Artificiale	2 h
Breve storia dell'AI prima di Internet	

The Turing Machine	
La tesi di Church-Turing	
The Imitation Game (il test di Turing)	
Introduzione ai Big Data	
Proiezione del film "The Imitation Game"	2 h
Cittadinanza digitale	
SPID, CIE, PEC, FIRMA DIGITALE, CRIPTO VALUTE E BLOCK CHAIN	

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero a.s. 47 di cui 4 per verifiche su G-Moduli (fino al 14 maggio)

3. Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi fondamentali per le reti di dispositivi, la trasmissione dei dati, crittografia, algoritmi ed Intelligenza Artificiale:

- Saper fare il confronto tra il modello OSI/ISO e TCP/IP
- Controllo degli errori di trasmissione
- Controllo dell'accesso al mezzo trasmissivo
- Suddivisione del mezzo trasmissivo in canali
- Caratteristiche di una LAN ETHERNET
- Caratteristiche di una LAN WI-FI
- Reti IBRIDE
- Rete a commutazione di circuito ed a commutazione di pacchetto
- La suite di protocolli TCP/IP
- Gli indirizzi IP
- Classi e sottoreti degli indirizzi IP
- IP pubblici e privati
- Accesso remoto ad internet
- Protocolli TCP e UDP
- Significato di socket
- le porte e le Well Known Port
- I campi del TCP header
- Il livello di applicazione
- Architettura di un applicazione di rete
- Il protocollo HTTP
- Protocollo FTP
- Protocolli POP3, IMAP e SMTP
- IL DNS
- Crittografia a chiave simmetrica
- Crittografia asimmetrica
- La firma digitale
- Significato di firewall
- Concetto di blockchain
- Concetto di complessità computazionale
- Difficoltà dei problemi

- Saper valutare algoritmi più efficienti rispetto ad altri
- Algoritmi di ordinamento di complessità $O(n \log n)$
- Funzionamento del Quicksort
- Funzionamento dell' Insertionsort
- Cenni storici sullo sviluppo dell'AI e principali applicazioni nel tempo
- a Turing Machine e the Imitation Game
- Intelligenza artificiale e analisi dei big data
- Principi di machine learning

3.1 Conoscenze:

La classe sa riconoscere e discutere di:

- Conoscere il modello OSI/ISO e il modello TCP/IP
- Controllo degli errori di trasmissione
- Controllo dell'accesso al mezzo trasmissivo
- Suddivisione del mezzo trasmissivo in canali
- Caratteristiche di una LAN ETHERNET
- Caratteristiche di una LAN WI-FI
- Rete a commutazione di circuito ed a commutazione di pacchetto
- La suite di protocolli TCP/IP
- Gli indirizzi IP
- Classi e sottoreti degli indirizzi IP
- IP pubblici e privati
- Accesso remoto ad internet
- Protocolli TCP e UDP
- Significato di socket
- I campi del TCP header
- Il livello di applicazione
- Architettura di un applicazione di rete
- Il protocollo HTTP
- Protocollo FTP
- Protocolli POP3, IMAP e SMTP
- IL DNS
- Crittografia a chiave simmetrica
- Crittografia asimmetrica
- La firma digitale
- Significato di firewall
- Concetto di blockchain
- Concetto di complessità computazionale
- Difficoltà dei problemi
- Saper valutare algoritmi più efficienti rispetto ad altri
- Cenni storici sullo sviluppo dell'AI e principali applicazioni nel tempo
- a Turing Machine e the Imitation Game
- Intelligenza artificiale e analisi dei big data
- Principi di machine learning

3.2 Competenze

I discenti hanno acquisito le competenze sui seguenti argomenti:

- Saper fare il confronto tra il modello OSI/ISO e TCP/IP
- Controllo degli errori di trasmissione
- Controllo dell'accesso al mezzo trasmissivo
- Suddivisione del mezzo trasmissivo in canali
- Caratteristiche di una LAN ETHERNET
- Caratteristiche di una LAN WI-FI
- Reti IBRIDE
- Rete a commutazione di circuito ed a commutazione di pacchetto
- La suite di protocolli TCP/IP
- Gli indirizzi IP
- Classi e sottoreti degli indirizzi IP
- IP pubblici e privati
- Accesso remoto ad internet
- Protocolli TCP e UDP
- Significato di socket
- le porte e le Well Known Port
- I campi del TCP header
- Il livello di applicazione
- Architettura di un applicazione di rete
- Il protocollo HTTP
- Protocollo FTP
- Protocolli POP3, IMAP e SMTP
- IL DNS
- Crittografia a chiave simmetrica
- Crittografia asimmetrica
- La firma digitale
- Significato di firewall
- Concetto di blockchain
- Concetto di complessità computazionale
- Difficoltà dei problemi
- Saper valutare algoritmi più efficienti rispetto ad altri
- Algoritmi di ordinamento di complessità $O(n \log n)$
- Funzionamento del Quicksort
- Funzionamento dell' Insertionsort
- Cenni storici sullo sviluppo dell'AI e principali applicazioni nel tempo
- a Turing Machine e the Imitation Game
- Intelligenza artificiale e analisi dei big data
- Principi di machine learning

4. Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero, DAD etc.)

Le metodologie usate con i ragazzi sono state lezione frontale, Brain Storming, Coding, "Implementazioni" in linguaggio e Pseudocodice al calcolatore.

“Debate” sugli algoritmi di ordinamento e ricerca.

Esercitazioni alla lavagna per verificare le competenze acquisite.

Attività in gruppo, soprattutto nel secondo periodo, di ripasso in preparazione all’esame di maturità.

5. Curriculum di Educazione Civica

Tale curriculum è stato trattato in modo trasversale con altre materie.

Gli alunni sanno essere Cittadini Digitali, e sono pronti alle nuove tecnologie di Identificazione Automatica soprattutto per le automazioni approvate dall’AGID (agenzia italiana identità digitale):

Cittadinanza digitale
SPID, CIE, PEC, FIRMA DIGITALE, CRIPTO VALUTE E BLOCK CHAIN

6. Orientamento

Attuato il programma stabilito dal CdC

7. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Le prove sostenute sono state 2 scritte nel primo periodo ed almeno una orale. Qualche studente che ha chiesto di recuperare anche più di una . Tali prove constano di diverse domande a risposta multipla, e altre domande a risposta aperta sugli argomenti trattati capitolo per capitolo ed esercizi commentati anche in classe.

Per il secondo periodo sono state effettuate n. 2 compiti per i Capitoli trattati ed anche sugli algoritmi ottimizzati selezionati dal docente. Inoltre almeno altre 2 interrogazioni valide per l’orale.

8. Attività integrative coerenti con lo svolgimento del programma

Quelle decise dal CdC

Padova, 15.05.2025

Il docente
Francesco Giuseppe Calcagno

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI**RELAZIONE DEL DOCENTE****Parte integrante del documento del 15 maggio****Materia LINGUA INGLESE****Classe 5F****A. S. 2024-2025**

Libri di testo:

SPIAZZI, TAVELLA, LAYTON, *Performer, Shaping ideas 2* – Zanichelli.Altri sussidi: G. ORWELL, *Animal Farm*, Liberty Classics.**1. Contenuti delle lezioni svolte o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame**

Argomenti	Ore di lezione
The Victorian Age p. 5-6;	3
The Victorian frame of mind p. 8-9 - C. Darwin p. 10-11	1
The age of fiction p. 24-25	1
C. Dickens: "Hard Times" p. 33-34; 38-40	5
The right to education p.50-51	1
Debate p.74	1
The later years of Victoria's reign p.81-83	2
Modern slaves p. 92-93	1
Crime stories p. 98-99	1
R.L. Stevenson: "Dr Jekyll and Mr Hyde p. 104-110	5
Aestheticism p.116	1
O. Wilde: "The Picture of D. Gray" p. 116-126 -	7
The Edwardian Age p. 150	1
Women rights - Gender equality p. 151-153	2
The Modernist Revolution p. 163 - Freud's Influence p. 163-165	1
A new concept of space and time p.166	1
War Poets p. 168	1
R. Brooke: "The Soldier"p. 169-170	2
W. Owen: "Dulce et Decorum Est" p. 169-172	2

The Modern novel p.185 - The interior monologue p. 187-188	2
J. Conrad: "Heart of Darkness" - H. of Darkness on screen p. 189-197	8
J. Joyce p. 208-209 - "Dubliners": Eveline p. 210-215 - The Dead p.215-216	9
The Thirties p. 239-240	1
World War II p. 243-244	1
A new international economic framework p. 248-249	1
J. Steinbeck p. 259 - "The Grapes of Wrath" p.261-263	3
The dystopian novel p. 276	1
G. Orwell p.278 - "Nineteen Eighty-four"p. 279-283 "Animal Farm": libro vacanze 2024	5 + 3
The Thirties p. 239-240	1
The Fifties p. 294	1
The Sixties p. 296	1
The Seventies p. 306	1
J.D Salinger: "The Catcher in the Rye" p. 312-316	4
J. Kerouac - "On the Road" p. 326-329	3

Entro il 15 maggio sono state svolte **84 ore di lezione**. Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero a.s.: 97.

2. Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

2.1 Conoscenze:

Gli studenti hanno approfondito lo studio di alcuni periodi storici del Regno

Unito e degli Stati Uniti d'America in relazione ai principali movimenti culturali e letterari, a partire dalla Victorian Age fino ad arrivare agli anni 50 del secolo scorso. Oltre alle conoscenze relative alle opere, è stata data importanza anche alle vite degli autori. Il libro "Animal Farm" di G. Orwell è stato assegnato come lettura durante le vacanze estive 2024. Alla fine dell'anno scolastico gli studenti hanno partecipato a una lezione del prof. J. Quinn sul libro di G. Orwell "1984".

2.2 Competenze

La classe è in grado di analizzare un brano letterario, spiegandone il messaggio e le principali caratteristiche di stile e contenuto. Gli studenti riescono a fare dei collegamenti con altre opere e con tematiche di rilevante importanza anche per i nostri giorni.

3. Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero, DAD etc.)

Le lezioni sono state impostate con l'alternanza di spiegazioni del docente, momenti di lavoro in coppia e di gruppo, assieme a discussioni coinvolgenti l'intera classe. Sono stati presentati alcuni video relativi a fatti contemporanei per poter collegare i temi letterari del passato alla nostra realtà politica e sociale.

4. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Sono state svolte due prove scritte nel primo periodo dell'anno scolastico e tre nel secondo, assieme a quattro prove orali complessive.

Padova, 15 maggio 2025

Il docente

Luca Fortin

RELAZIONE DEL DOCENTE

Parte integrante del documento del 15 maggio

Materia STORIA

Classe 5F

A. S. 2024-2025

Libro di testo: *La storia. Progettare il futuro* di Barbero, Frugoni, Sclarandis

Altri sussidi: sono indicati nella tabella sottostante alla voce "Approfondimenti".

1. Contenuti delle lezioni svolte o delle unità didattiche o dei moduli per l'esame.

Premessa introduttiva. In un'epoca di profonde trasformazioni delle attitudini e dell'interesse delle generazioni giovanili contemporanee per la dimensione storica, non si è rinunciato ad una proposta alta dei contenuti, mediata da un lavoro di semplificazione che potesse offrire una rappresentazione sintetica delle grandi questioni storiche, dei personaggi, degli eventi, delle linee di sviluppo storico che attraversano la fine dell'Ottocento e si articolano nel Novecento. Durante il corso dell'anno, l'atteggiamento di curiosità e di domanda è stato abbastanza vivace, soprattutto da parte di alcuni studenti.

Sul piano della qualità dell'apprendimento, al di là degli esiti molto variegati, da livelli piuttosto fragili a livelli di eccellenza, va preventivamente messo in evidenza come l'ingresso del digitale nella scuola, insieme all'uso dei libri di testo, abbiano reso ancora più "liquida" la conoscenza. Si è potuto notare in sede di interrogazione una certa difficoltà a imparare nomi, date e anche le connessioni fra avvenimenti e parti diverse del programma. A ciò si aggiunga il fatto che l'uso del digitale consente di sintonizzarsi su altri "canali" o altri "spazi", spesso diversi da quello che accade durante l'ora di lezione.

Argomenti	Approfondimenti	Periodo
Unità didattica di raccordo tra la fine dell'Ottocento e inizi del Novecento	Modalità: videolezione curata dall'insegnante: Economia, politica, società e cultura. Il video è disponibile sul canale di Youtube dell'insegnante.	1 ora
La seconda rivoluzione industriale. Aspetti economici: protezionismo; trusts, cartelli, l'organizzazione scientifica del lavoro		Settembre. 1 ora
La belle époque fra luci ed ombre. Modernizzazione e crisi delle certezze scientifiche. L'organizzazione scientifica del lavoro. (pp.2-10; 14-23).	Lettura di un brano tratto da Hobsbawm, L'età degli imperi.	Settembre. 1 ora
L'età giolittiana (pp. 68-88).	<i>La grande proletaria s'è mossa</i> di Pascoli.	Ottobre. 2 ore
La prima guerra mondiale. L'entrata dell'Italia in guerra. L'entrata in guerra degli Stati Uniti. I 14 punti di Wilson (pp. 118-127; 131-145; 148).	Integrazione con sussidi didattici e multimediali (immagini, video, musiche). Lettura di alcuni brani tratti da <i>Un anno sull'altipiano</i> di Emilio Lussu. Lettura dei 14 punti di Wilson Lettura del messaggio di Papa Benedetto XV	Ottobre. 5 ore

	sull'inutile strage. Ascolto di alcuni brani musicali del coro degli alpini (Ta-Pum).	
Le rivoluzioni russe (febbraio e ottobre 1917) (pp.162-171; 174-181).	Visione di un documentario storico.	Novembre. 3 ora
L'Italia del primo dopoguerra. Il biennio rosso. La situazione politica, economica e sociale. I fasci di combattimento L'avvento del fascismo. L'Italia fascista. Politica economica e politica estera. Letture antologiche (pp.192-207)	Il concetto di totalitarismo https://www.mondadorieducation.it/media/contenuti/universita/roccucci_storia_contemporanea/assets/documents/cap_14_2.pdf Il modello di totalitarismo (Carl J. Friedrich e Zbigniew Brzezinski). Luigi Salvatorelli, Storia del Novecento, Il clima del dopoguerra. Discorso di insediamento di Mussolini (30 ottobre 1922); Discorso del 3 gennaio 1925.	Novembre/d icembre 4 ore
La Repubblica di Weimar. L'ascesa del nazismo (pp. 276- 297; 301-304).	Stefan Zweig, <i>Il mondo di ieri</i> . Nella Giornata della memoria, Profilo di Edith Stein.	Dicembre/ gennaio 4 ore
Dal leninismo allo stalinismo (pp. 314-329; 332-333)	Lecture di Robert Conquest, <i>Il secolo delle idee assassine</i> . Il terrore staliniano.	3 ore gennaio
L'America degli anni ruggenti. La crisi del 1929 fino al New Deal (pp. 344-355).		Marzo 1 ora
Le relazioni internazionali in Europa fra le due guerre, tra democrazie in crisi e regimi autoritari. La guerra civile spagnola. Bagliori di guerra (pp.356-359; 362-367).		Marzo 1 ora
La seconda guerra mondiale. Il Blitzkrieg in Polonia. L'attacco alla Francia. La Repubblica di Vichy. L'Italia in guerra. Il genocidio degli ebrei. L'ingresso degli Usa. La svolta del 1943. Battaglie di El Alamein e Stalingrado. Lo sbarco in Normandia. La caduta del fascismo. L'8 settembre. Nasce la Resistenza. La liberazione dell'Italia. Le foibe. Le bombe atomiche (pp.386-427).	Lettura di alcuni brani tratti da Giorgio Candeloro, Storia d'Italia moderna, (in particolare, Memorandum segretissimo del 6 aprile 1940) J. Fest, Hitler (Alcune pagine sull'Operazione Barbarossa). Agnoli, <i>Filosofia, religione, politica in Einstein</i>. Lettura di un brano tratto da <i>La casa in collina</i> di Cesare Pavese Cenni al libro di Claudio Pavone, <i>Una guerra civile</i>	Marzo 8 ore

Il secondo dopoguerra: La guerra fredda. La Nato e il Patto di Varsavia. Il Maccartismo. Gli accordi di Bretton Woods. La questione tedesca (RFT e RDT). Gli albori del progetto europeo: la Ceca. La Repubblica popolare cinese. La guerra di Corea. Cenni sulla decolonizzazione (pp.468-497)		Maggio. 4 ore
La fine dell'Urss	Antonio Lionello, <i>Secondo Novecento. Temi e linee di sviluppo storico</i> , Apogeo	2 ore maggio
Storia dell'Italia repubblicana. Dalle elezioni del 1948 agli anni Settanta (672-685; 688-693).		
Dalla Costituente alla Costituzione Argomento con valenza di educazione civica.	Dalla Costituente alla Costituzione. Lettura di alcuni brani dei padri Costituenti. Un compromesso fra le culture laico democratica, marxista e cristiana. Il frutto di una sintesi superiore. I partiti del CLN o del cosiddetto arco costituzionale.	2 ore

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero a.s.: 60 ore.

2. Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, in forma piuttosto diversificata da parte degli studenti, i seguenti obiettivi in termini di

2.1 Conoscenze

- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.
- Acquisizione della consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.
- Consolidamento di una certa attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.
- Scoprire la dimensione storica del presente.

2.2. Competenze

- saper utilizzare conoscenze e competenze acquisite per **orientarsi** nel quadro complessivo delle ricostruzioni storiche;
- saper adoperare **concetti** e **termini** di rilevanza storiografica in rapporto agli specifici contesti storico - culturali; essere altresì in grado di ricostruirne la genesi e il significato qualora detti termini e concetti vengano reperiti al di fuori del loro contesto;
- saper sufficientemente padroneggiare gli **strumenti concettuali**, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti, ad esempio: continuità, cesure,

rivoluzione, restaurazione, decadenza, progresso, struttura, congiuntura, ciclo, tendenza, evento, conflitto, trasformazioni, transizione, crisi;

3. Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero, Dad etc)

Le lezioni si sono svolte nella forma tradizionale: lezione frontale e utilizzo del libro di testo. E' stata cura dell'insegnante suscitare problemi sui temi affrontati in modo da destare interesse e curiosità. Si sono svolte anche forme di lezione condotte in modo seminariale, attraverso l'esposizione di testi o brani antologici di testi di storia e storiografia.

4. Curriculum di educazione civica

Visione del film La Rosa bianca (sulla resistenza al nazismo);

Lettura del carteggio Freud-Einstein, Perché la guerra.

Dalla prima alla seconda repubblica.

La Costituzione come sintesi superiore e/o compromesso di tre culture: laico-democratica, cattolica, marxista.

5. Orientamento

Vedi parte comune.

6. Condizioni e tipologie di prove scritte utilizzate per la valutazione

Nel corso del primo periodo si sono svolte due prove: una scritta e una orale; nel secondo periodo, una verifica orale e due verifiche scritte.

7. Attività integrative coerenti con lo svolgimento del programma

Nessuna.

Padova, 15 maggio 2025

Il docente

Antonio Lionello

RELAZIONE DEL DOCENTE

Parte integrante del documento del 15 maggio

Materia FILOSOFIA

Classe 5F

A. S. 2024-2025

1. Contenuti delle lezioni svolte o delle unità didattiche o dei moduli per l'esame.

Nello svolgimento del programma sotto indicato non si è seguito il metodo cronologico o storico, bensì una trattazione per problemi. In particolare, siamo partiti, all'inizio dell'anno scolastico con la trattazione di Freud, Bergson e Nietzsche, autori molto rappresentativi dell'atmosfera di crisi e del passaggio dal XIX al XX secolo, in un percorso che seguiva in parallelo quanto accadeva in Europa nello stesso periodo (Belle époque, età dell'imperialismo, seconda rivoluzione industriale). Si è poi ripreso un percorso tradizionale: l'idealismo tedesco (in forma piuttosto sintetica), la Destra e la Sinistra hegeliana; Marx. E ancora: i contestatori del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard. In particolare, a partire da quest'ultimo si è voluto fare un'incursione nel Novecento, rimandando all'esistenzialismo (nei suoi caratteri generali), in particolare facendo riferimento al pensiero di Jaspers. Nello sviluppo per problemi si è poi considerata la seguente linea: Comte e il positivismo novecentesco; il neopositivismo logico, il Circolo di Vienna e Popper per indagare il rapporto filosofia-scienza. Infine, sempre nell'ottica di una trattazione per problemi si è fatto, per così dire, un ulteriore 'assaggio' della filosofia novecentesca attraverso una piccola antologia curata dal sottoscritto denominata "La filosofia di fronte al totalitarismo e alla Shoah", con brani e/o cenni a Karl Jaspers e la questione della colpa; Hans Jonas e il concetto di Dio dopo Auschwitz; Hannah Arendt: le origini del totalitarismo e la banalità del male.

L'ampiezza del programma svolto tradisce inevitabilmente l'adagio latino "non multa, sed multum". Ho voluto incontrare una molteplicità di autori, soprattutto novecenteschi. La lettura semplificata che è stata data risente evidentemente di un curriculum che attribuisce solo 2 ore settimanali alla filosofia; anche il manuale non si è rivelato sempre uno strumento efficace.

Nella presentazione essenziale degli autori si è cercato di cogliere i nessi profondi che li lega, cercando altresì di mostrare la dimensione interdisciplinare, soprattutto con la storia.

Non si nascondono certamente le difficoltà da parte degli studenti di seguire tale metodo. Gli esiti sono stati talvolta deludenti anche in relazione ai singoli autori. Tuttavia, credo sia stato un rischio bello da perseguire.

Argomenti	Approfondimenti	Periodo
L'idealismo tedesco. Cenni a Fichte e Schelling in chiave teoretico - figurativa per accedere ad Hegel. Hegel: (pagine di riferimento: 682-684; 691-702; 706-707; 713-721). I fondamenti del sistema hegeliano. Il rapporto tra finito e infinito. Il rapporto tra ragione e realtà. Il giustificazionismo hegeliano. La Fenomenologia dello Spirito (con particolare attenzione	SONO STATE OMESSE le seguenti parti dell'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: Logica Filosofia della Natura Filosofia dello Spirito soggettivo	Novembre, dicembre. 6 ore

alla Coscienza e all'Autocoscienza). Architettura del sistema hegeliano: i momenti dell'Assoluto e la divisione del sapere. La dialettica hegeliana. Lo Spirito oggettivo: Diritto, Moralità ed eticità. Lo Spirito assoluto: arte, religione, filosofia.		
Destra e sinistra hegeliana (pagine di riferimento 68; 71-76). Introduzione al problema dell'ateismo. Feuerbach		Dicembre 1 ora
Karl Marx. (pagine di riferimento: 84-87 leggere; 88-111) Il materialismo storico. Il Manifesto del Partito comunista. Il Capitale. La merce; il plusvalore. Saggio del plusvalore e saggio del profitto. Caduta tendenziale del saggio di profitto, La dittatura del proletariato. L'avvento del comunismo.	Lettura di parti abbastanza ampie del <i>Manifesto del Partito Comunista</i>	Gennaio / febbraio 5 ore
Arthur Schopenhauer (pagine di riferimento: 10-27; 34). Il mondo come volontà e rappresentazione. Le vie di liberazione. Arte, ascesi, etica della pietà, nirvana.	Lavoro di gruppo e di brain storming: riflessioni sulla natura e la dinamica del desiderio umano	Febbraio/ marzo 2 ore
S. Kierkegaard (pagine di riferimento: 42-55) e l'esistenzialismo Caratteri generali; riferimenti a Jaspers (pagine di riferimento: 368-370).		Marzo, 5 ore
Il positivismo. Caratteri generali. Auguste Comte. (pagine di riferimento: 129-133; 136-139). La legge dei tre stadi. La sociologia come fisica sociale. La religione dell'umanità.	Lettura di un brano tratto dal <i>Corso di filosofia positiva</i> .	Aprile, 2 ore
Friedrich Nietzsche (pagine di riferimento: 170- 202; in alternativa a queste pagine sono state indicate le pagine corrispondenti del manuale di Berti-Volpi). L'interpretazione della grecità e la decadenza della civiltà occidentale. La critica della morale e del cristianesimo. La "morte di Dio" e il nichilismo. L'oltreuomo, l'eterno ritorno e la volontà di potenza.	Più che un approfondimento, abbiamo ritenuto di utilizzare come strumento di studio le pagine di E. Berti e F. Volpi, Storia della filosofia. Si sono letti e commentati alcuni brani di Nietzsche: "Dio è morto" da <i>La gaia scienza</i> ; La visione e l'enigma (Eterno ritorno, da <i>Così parlò Zarathustra</i>).	Ottobre, 5 ore

Henri Bergson (pagine di riferimento: 280 -296) Tempo spazializzato e tempo come durata. Materia e memoria: mente e cervello. L'evoluzione creatrice (brevi cenni).		Settembre 2 ora
Sigmund Freud (pagine di riferimento: 238-259). La nascita della psicanalisi. La prima e la seconda topica. Tre saggi sulla teoria sessuale. Il complesso edipico.	L'io e i tre tiranni (Brano tratto da Freud, <i>Introduzione alla psicoanalisi</i> , Libro di testo a p. 270-271).	Settembre 3 ore
Il neopositivismo (pagine di riferimento: 563-566).	La concezione scientifica del mondo.	Maggio. 1 ora
Karl Popper (pagine di riferimento: 584-595).	Videolezione di Giorello – dalla collana "Il caffè filosofico".	Maggio. 2 ore
La filosofia di fronte al totalitarismo e alla Shoah: Karl Jaspers, Hans Jonas, Hannah Arendt	Piccola antologia a cura dell'insegnante. Cenni al libro di Jaspers: la questione della colpa. Brevissima lettura tratta da "Il concetto di Dio dopo Auschwitz". Brani commentati tratti dall'Origine del totalitarismo e La banalità del male di H. Arendt.	4 ore
Hans Jonas , Etica per le generazioni future		1 ora

2. Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, in forma piuttosto diversificata da parte degli studenti, i seguenti obiettivi in termini di

2.1 Conoscenze

- Ricostruire la complessità dei fatti storici attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.
- Acquisizione della consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.
- Consolidamento di una certa attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.
- Scoprire la dimensione storica del presente.

2.2. Competenze

- saper utilizzare conoscenze e competenze acquisite per orientarsi nel quadro complessivo delle ricostruzioni storiche;
- saper adoperare concetti e termini di rilevanza storiografica in rapporto agli specifici contesti storico - culturali; essere altresì in grado di ricostruirne la genesi e il significato qualora detti termini e concetti vengano reperiti al di fuori del loro contesto;
- saper sufficientemente padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti, ad esempio: continuità, cesure, rivoluzione, restaurazione, decadenza, progresso, struttura, congiuntura, ciclo, tendenza, evento, conflitto, trasformazioni, transizione, crisi.

3. Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero, etc.)

Le lezioni si sono svolte nella forma tradizionale: lezione frontale e utilizzo del libro di testo. E' stata cura dell'insegnante suscitare problemi sui temi affrontati in modo da destare interesse e curiosità. Si sono svolte anche forme di lezione condotte in modo seminariale, attraverso l'esposizione di testi o brani antologici di testi di storia e storiografia.

4. Curriculum di educazione civica

Hans Jonas: Etica per le generazioni future.

5. Orientamento

Vedi parte comune

6. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Nel corso del primo periodo si sono svolte due prove: una scritta e una orale; nel secondo periodo, una verifica orale e due verifiche scritte.

7. Attività integrative coerenti con lo svolgimento del programma

Durante l'anno scolastico si è svolto un seminario di Filosofia della scienza (3 incontri di 2 ore ciascuno) con il professor Grigenti in orario extracurricolare.

Padova, 15 maggio 2025

Il docente

Antonio Lionello

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

RELAZIONE DEL DOCENTE

Parte integrante del documento del 15 maggio

Materia MATEMATICA

Classe 5F

A. S. 2024-25

Libri di testo:

M. BERGAMINI, G. BAROZZI, A. TRIFONE, *Manuale blu 2.0 di matematica, seconda edizione, Voll. 5, 4A e 4B*, Ed. Zanichelli

Altri sussidi:

Nessuno.

1. Contenuti delle lezioni svolte o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame

Argomenti	Ore di lezione
Limiti e continuità Definizione di limite di una funzione reale di variabile reale (cenni). Calcolo dei limiti: risoluzione di forme indeterminate, limiti notevoli, gerarchie di infiniti e infinitesimi, limiti di funzioni razionali e irrazionali. Teoremi sui limiti: Teorema di unicità (senza dimostrazione), teorema di permanenza del segno, teorema del confronto. Funzioni continue e loro proprietà: Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità: salti, asintoti verticali, discontinuità eliminabili. Asintoti orizzontali ed obliqui.	28 Periodo I/II
Derivate Derivata di una funzione in un punto e sua interpretazione grafica: funzione derivata. Regole di calcolo di derivate di funzioni. Derivabilità e teoremi sulle funzioni derivabili (senza dimostrazione): Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange, Teorema di Cauchy, Teorema di de l'Hôpital. Punti di non derivabilità di una funzione: punti angolosi, cuspidi, flessi verticali. Punti stazionari: massimi, minimi e flessi orizzontali. Derivate di ordine superiore: flessi obliqui. Problemi di ottimizzazione. Relazione tra grafico di una funzione e della sua derivata.	50 Periodo I/II

Integrali Definizione di primitiva e dell'integrale indefinito di una funzione. Regole di calcolo di integrali indefiniti di funzioni. Definizione di integrale definito, proprietà e sua interpretazione grafica. Definizione di funzione integrale. Teoremi sulle funzioni integrabili: teorema fondamentale del calcolo integrale, teorema della media. Calcolo di aree. Integrali impropri. Applicazione degli integrali alla fisica.*	24 Periodo II
Geometria nello spazio Coordinate e punti nello spazio. Vettori nello spazio. Equazioni di un piano nello spazio. Equazioni di una retta nello spazio. Posizioni reciproche di rette, piani e sfere nello spazio.	2 Periodo II

Ore di attività didattica effettivamente svolte alla data di redazione del seguente documento: 104.

2. Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

2.1 Conoscenze

Le conoscenze legate ai contenuti cardine del programma (limiti e continuità, derivate e integrali) di cui al punto 2 sono state raggiunte complessivamente con un livello discreto.

2.2 Competenze

In termini medi i livelli di raggiungimento delle competenze sviluppate sono:

<i>Competenze</i>	<i>Livello raggiunto</i>
Utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.	Base/Intermedio
Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.	Base
Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.	Base/Intermedio

3. Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero etc.)

Metodi (approcci didattici, tipologia di attività, modalità di lavoro):

- Flipped classroom;
- Lezione frontale dialogata;
- esercitazioni individuali e/o a gruppi.

Strumenti di lavoro (oltre al libro di testo):

- Piattaforma G-Suite for Education;
- Geogebra;
- materiali audiovisivi prodotti dal docente e risorse online.

Attività di recupero:

- recupero in itinere;
- studio assistito (messo a disposizione come istituto).

4. Curriculum di educazione civica

La classe ha partecipato, all'interno del progetto Mafie e società civile, ad una conferenza sul ruolo dell'IA non generativa per l'analisi dei bilanci aziendali.

5. Orientamento

La classe non ha partecipato ad attività specifiche di orientamento legate alla disciplina.

6. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

In accordo con la programmazione del dipartimento disciplinare sono state effettuate:

- prove scritte: 2 nel primo periodo e 3 nel secondo (di cui una simulazione della prova d'esame redatta in sede di dipartimento disciplinare);
- una valutazione orale globale basata sulla partecipazione durante le lezioni per ogni periodo.
- prove scritte e/o orali di recupero.

7. Attività integrative coerenti con lo svolgimento del programma

All'interno del viaggio d'istruzione a Monaco la classe ha visitato il museo della scienza e della tecnica. La classe non ha partecipato ad attività integrative legate alla disciplina.

Padova 15 maggio 2025

Il docente

Luca Peraro

RELAZIONE DEL DOCENTE

Parte integrante del documento del 15 maggio

Materia FISICA Classe 5F A. S. 2024-25

Libri di testo:

A. BROGNARA, *Hubble, con gli occhi della fisica*, Voll. 5, 4, Ed. Mondadori Scuola

Altri sussidi:

Nessuno.

1.Contenuti delle lezioni svolte o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame

<i>Argomenti</i>	<i>Ore di lezione</i>
Elettrostatica Forza di Coulomb, campo elettrico, flusso e circuitazione del campo elettrico, teorema di Gauss (ripasso). Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico (ripasso). Circuitazione del campo elettrico. Capacità e condensatori.	7 Periodo I
Circuiti elettrici Correnti elettriche e forza elettromotrice. Resistenze, leggi di Ohm. Potenza elettrica ed effetto Joule. Connessioni in serie e parallelo di resistenze e condensatori. Resistenza interna di un generatore. Leggi di Kirchhoff. Circuiti RC.	17 Periodo I
Interazioni magnetiche e campi magnetici Magneti e campo magnetico. Forza di Lorentz, moto di una carica in un campo magnetico e applicazioni: selettore di velocità e spettrometro di massa. Esperimenti di Ørsted, Ampère e Faraday. Forza magnetica su un filo percorso da corrente. Momento torcente su una spira percorsa da corrente. Campi magnetici prodotti da correnti. Teoremi di Gauss e di Ampère per il campo magnetico. Solenoidi.	18 Periodo I/II
Induzione elettromagnetica Forza elettromotrice indotta. Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Mutua induzione e autoinduzione (cenni).	6 Periodo II

Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche Teorema di Ampère generalizzato: la corrente di spostamento. Equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche, spettro elettromagnetico.* Energia e quantità di moto trasportata da un'onda elettromagnetica. Polarizzazione delle onde elettromagnetiche: legge di Malus.	25 Periodo II
Relatività ristretta Postulati della relatività galileiana e della relatività ristretta. Critica al concetto di contemporaneità tra due eventi. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze, tempo e lunghezza propri. Trasformazioni di Lorentz e intervallo spazio-temporale tra due eventi. Legge relativistica di composizione delle velocità. Spazio di Minkowski, cono di luce di un evento.* Quantità di moto relativistica, energia relativistica, relazione massa-energia.*	10 Periodo II

Gli argomenti indicati con * non sono ancora stati svolti e si prevede saranno svolti entro la conclusione dell'anno.

Ore di attività didattica effettiva svolte alla data di redazione del seguente documento: 83.

2. Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

2.1 Conoscenze

Le conoscenze legate ai contenuti chiave del programma relativi a elettrostatica, circuiti elettrici, magnetostatica e onde elettromagnetiche sono stati assimilati, a livello medio, in modo discreto.

Le conoscenze legate ai restanti argomenti: induzione elettromagnetica, equazioni di Maxwell sono state assimilate a livello sufficiente.

Si segnala che i contenuti di relatività ristretta sono stati svolti senza concentrarsi in maniera specifica sulla soluzione di esercizi.

2.2 Competenze

In termini medi i livelli di raggiungimento delle competenze sviluppate sono:

Competenze	Livello raggiunto
Padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali.	Base/Intermedio
Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana.	Iniziale
Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.	Base
Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.	Base/Intermedio

3. Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero etc.)

Metodi (approcci didattici, tipologia di attività, modalità di lavoro):

- Lezione frontale dialogata;
- esercitazioni individuali e/o a gruppi.

Strumenti di lavoro (oltre al libro di testo):

- Piattaforma G-Suite for Education;
- Geogebra;
- materiali audiovisivi prodotti dal docente e risorse online.

Attività di recupero:

- recupero in itinere;
- studio assistito (messo a disposizione come istituto).

4. Curriculum di educazione civica

Non sono state previste attività di educazione civica legate alla disciplina.

5. Orientamento

La classe non ha partecipato ad attività specifiche di orientamento legate alla disciplina.

6. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

In accordo con la programmazione del dipartimento disciplinare sono state effettuate:

- prove scritte: 2 nel primo periodo e 1 nel secondo;
- una prova orale nel secondo periodo, legata ad un approfondimento personale con produzione di una presentazione multimediale;
- una valutazione orale globale basata sulla partecipazione durante le lezioni per ogni periodo.
- prove scritte e/o orali di recupero.

7. Attività integrative coerenti con lo svolgimento del programma

All'interno del viaggio d'istruzione a Monaco la classe ha visitato il Museo della Scienza e della Tecnica.

Padova 15 maggio 2025

Il docente

Luca Peraro

RELAZIONE DEL DOCENTE

Parte integrante del documento del 15 maggio

prof.ssa Alessandra Gallini

Materia SCIENZE

Classe 5F

A. S. 2024-2025

Libri di testo:

Sadava et al. "Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie. 2.0". ed. Zanichelli.

Bosellini A. "Le scienze della Terra. Minerali e rocce. Vulcani. Tettonica delle placche. Interazione tra geosfere". ed. Zanichelli.

Altri sussidi

- Lezioni in powerpoint preparate dalla docente e condivisi su classroom;
- Video condivisi su classroom
- Articoli di approfondimento a carattere scientifico presi dalla rivista "Le scienze" o da My Zanichelli
- Approfondimenti svolti dagli studenti sulla tematica dell'applicazione delle biotecnologie e condivisi su classroom

Profilo della classe

Ho seguito la classe dalla prima e ho perciò avuto modo di sostenere la crescita scolastica e umana della maggior parte degli studenti. Si tratta di un gruppo classe generalmente interessato e partecipativo durante le attività svolte, siano esse ore di lezione frontale che attività di tipo laboratoriale.

Dal punto di vista dell'apprendimento, in termini di competenze e abilità acquisite il gruppo classe risulta abbastanza variegato. In particolare, un gruppo di studenti si è distinto per capacità e rendimento dimostrando di padroneggiare in maniera organizzata, efficace e critica le tematiche affrontate; altri hanno dimostrato un vivo interesse per alcune aree della disciplina, e infine un gruppo ha riscontrato difficoltà significative nella rielaborazione personale ed autonoma dei contenuti ottenendo scarsi risultati e dimostrando una superficiale e lacunosa conoscenza degli argomenti, probabilmente a seguito di una scarsa applicazione e un impegno discontinuo nel lavoro domestico congiuntamente a uno scarso livello di attenzione in aula. Per molti alunni l'impegno non è stato regolare, talvolta opportunistico al fine di superare le prove di verifica.

1.Contenuti delle lezioni svolte o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame

Argomenti	ore svolte
CHIMICA ORGANICA	
Introduzione alla chimica organica (Capitolo C1 da pag C3 a pag C21) I composti del carbonio: composti organici, proprietà dell'atomo di carbonio, tipi di formule per i composti organici L'isomeria: tipi di isomeria Proprietà fisiche e reattività dei composti organici: legami intermolecolari, gruppi funzionali e reattività, effetto induttivo, rottura omolitica ed eterolitica, reagenti elettrofili e nucleofili <i>Attività laboratoriale in aula: molecole organiche e isomeri con i modelli molecolari</i>	5 ore

Gli idrocarburi (Capitolo C2 da pag C31 a pag C81) Definizione, nomenclatura, isomeria, proprietà chimico-fisiche, principali meccanismi di reazioni di alcani, alcheni (non sono stati svolti il par.18-19), alchini, idrocarburi aromatici, struttura e significato di ibrido di risonanza, nomenclatura derivati mono-, bi- e polisostituiti (cenni); reazioni (non è stata trattata la solfonazione), principali proprietà chimico-fisiche legate all'aromaticità; sostituenti attivanti e disattivanti (cenni); non è stata trattata l'orientazione del secondo sostituyente. Idrocarburi aromatici policiclici (non sono state richieste le formule di struttura, ma si è parlato della tossicità del benzoapirene). I composti eterociclici aromatici (non è stato chiesto di imparare le formule di struttura, si sono nominati le pirimidine, i pirroli, le porfirine, le purine). La società dei combustibili fossili (formazione del petrolio e del carbone, estrazione e raffinazione del petrolio, giacimenti non convenzionali di fonti fossili, metodo del fracking, green chemistry, biodiesel, motore a benzina e gasolio) <i>Attività laboratoriale in aula: molecole organiche e isomeri con i modelli molecolari</i> <i>Attività laboratoriale:</i> - <i>saggio riconoscimento alcheni con $KMnO_4$.</i> - <i>sintesi biodiesel da olio di semi vari</i>	14 ore
I derivati degli idrocarburi (Capitolo C3 da pag C93 a pag C153). Non sono stati trattati i tioli alle pagg C114 e C115, gli epossidi a pagg 118-119, la tautomeria cheto-enolica e la condensazione aldolica pag. C127-C128, gli acidi bicarbossilici pag.C144): Alogenuri alchilici: formula, proprietà fisiche, nomenclatura, sintesi, reazioni di sostituzione nucleofila ed eliminazione, enantiomeri R e S (non è stato trattato il par.8) Alcoli: formula, nomenclatura, proprietà fisiche, sintesi, comportamento anfotero, reazioni. I polioli. I fenoli: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reazioni. Fenoli come antiossidanti. Eteri:formula, nomenclatura, proprietà fisiche, reazioni; MTBE. Aldeidi e chetoni: formula e nomenclatura, sintesi, proprietà fisiche, reattività e reazioni di addizione nucleofila, riduzione e ossidazione. Acidi carbossilici: formula, nomenclatura (solo IUPAC, nome comune solo dei primi 4 termini della serie degli acidi carbossilici alifatici), acidi grassi saturi e insaturi (non è stata chiesta la nomenclatura, ma solo illustrata), reazioni di sintesi, proprietà fisiche, acidità, reazioni. Esteri: sintesi, esterificazione di Fischer, nomenclatura, reazioni. I FANS. L'aspirina. Ammidi: formula, classificazione ammidi, nomenclatura, sintesi ammidi primarie e reazioni. Cenni ad alcuni acidi carbossilici polifunzionali: gli idrossiacidi, i chetoacidi Ammine: caratteristiche del gruppo amminico, classificazione, nomenclatura, sintesi ammine primarie, basicità delle ammine. L'impatto dell'agricoltura intensiva sull'ambiente: fertilizzanti, fitofarmaci, bioaccumulo, biomagnificazione, DDT e suoi effetti a lungo termine sull'ecosistema. Le amfetamine. <i>Attività di laboratorio:</i> -<i>test di Fehling e di Tollens per il riconoscimento delle aldeidi;</i> -<i>esperienza sugli alcoli: reattivo di Lucas, reazione con $KMnO_4$</i> -<i>la saponificazione: preparazione del sapone a partire da olio di oliva e NaOH</i>	24 ore

I Polimeri (Capitolo C4 da pag C169 a pag C183 esclusi paragrafo 3, pag.C172, le resine fenoliche pag C177, par. 6-7-8 da pag.179 a pag.182). Polimeri naturali e sintetici, omopolimeri e copolimeri. Polimeri di addizione e di condensazione. <i>Attività di laboratorio:</i> -<i>sintesi del nylon 6,6 e del rayon</i> -<i>sintesi di sfere di alginato</i>	5 ore
BIOTECNOLOGIE:	
I geni e la loro regolazione (capitolo B4 da pag B115 a pag B149) Acidi nucleici: struttura dei nucleotidi, struttura acidi nucleici, struttura del DNA, la scoperta del DNA, replicazione e trascrizione DNA (ripasso del programma di classe terza) Regolazione nei procarioti con operoni lac e trp (ripasso del programma di classe terza) Regolazione negli eucarioti: pre-trascrizionale, trascrizionale, regolazione post-trascrizionale, post-traduzionale (alcuni argomenti sono ripasso del programma di classe terza) Genetica dei virus: ciclo litico e lisogeno; i virus animali a DNA (HPV) e a RNA (sars-Cov-19 e HIV). I plasmidi, coniugazione, trasduzione e trasformazione (ripasso del programma di classe terza) Cenni ai trasposoni. Cenni alle specie serbatoio, zoonosi, specie ponte, tropismo virale (da pag B150 a pag.B153) Lettura articolo tratto dalla rivista "Le scienze" sui ncRNA. Incontro con la prof.ssa Imbriano all'interno del progetto di Istituto "La scuola incontra la ricerca" sul tema dell'epigenetica. <i>Attività di laboratorio:</i> <i>Estrazione DNA da un frutto</i>	10 ore
La tecnologia del DNA ricombinante (capitolo B5 da pag B161 a pag B183) DNA ricombinante; l'esperimento di Cohen e Boyer; tagliare, isolare e cucire il DNA; vettori plasmidici; clonaggio di un gene; librerie genomiche; PCR, elettroforesi; esprimere la proteina ricombinante con vettori di espressione, sequenziamento del DNA con metodo Sanger e Next Generation Sequencing (cenni); clonazione; animali transgenici e topi Knockout; l'editing genomico e la CRISPR/Cas9 Lettura articolo tratto da MyZanichelli "Quando la biologia divenne una big science" <i>Attività di laboratorio:</i> - <i>Elettroforesi con visori 3D</i> -<i>Elettroforesi di coloranti alimentari</i> -<i>PCR con visori 3D</i> -<i>Elettroforesi di DNA amplificato con PCR</i>	9 ore
Le applicazioni delle biotecnologie (capitolo B6 da pag B199 a pag B225) Biotecnologie rosse: farmaci ricombinanti, anticorpi monoclonali, vaccini ricombinanti, vaccini con vettori virali ricombinanti, vaccini a RNA, terapia genica, terapia con cellule staminali, cenni agli organi artificiali e medicina rigenerativa, le applicazioni della CRISPR/Cas9. Biotecnologie verdi: piante transgeniche, cisgeniche, editing del genoma, piante GM resistenti ai patogeni ed erbicidi, piante transgeniche con migliori proprietà nutrizionali, piante transgeniche per la sintesi di farmaci o vaccini, applicazione tecnologia CRISPR per interventi di mutagenesi mirata. Lettura di parti del libro "I semi del futuro" di Michele Morgante La classe ha lavorato in gruppi per approfondire alcune tematiche delle applicazioni delle biotecnologie e le cellule staminali (vedi parte di educazione civica)	8 ore
BIOCHIMICA:	

Biomolecole (capitolo B1 da pag B3 a pag B45 escluso il cellobiosio a pag B12, gli eteropolisaccaridi a pag B14, gli ormoni corticosurrenali a pag B24, le vitamine idrosolubili a pag B26) Carboidrati. Monosaccaridi: classificazione in base alla posizione del gruppo funzionale a al numero di atomi di carbonio, chiralità, diastereoisomeri, epimeri, enantiomeri, proiezioni di Fischer, proiezioni di Haworth, reazioni dei monosaccaridi. Disaccaridi: legami alfa e beta glicosidici, maltosio, lattosio e saccarosio. Polisaccaridi: amido, cellulosa, glicogeno e chitina. Lipidi: lipidi saponificabili e non saponificabili; trigliceridi, acidi grassi saturi ed insaturi, reazioni; fosfolipidi; glicolipidi; steroidi; vitamine liposolubili. Proteine: struttura, classificazione, chiralità degli amminoacidi, zwitterione e punto isoelettrico, legame peptidico, classificazione delle proteine, struttura delle proteine, denaturazione. Gli enzimi: catalizzatori biologici, cofattori, specificità di azione, i fattori che influenzano l'attività enzimatica, effettori allosterici e inibitori enzimatici. Gas mostarda e Zyklon B nella guerra chimica. Effetti sulla citocromo c ossidasi (zyklon B) e del gas nervino (inibizione dell'acetilcolinesterasi). <i>Attività di laboratorio:</i> - laboratorio sul riconoscimento amido con reattivo di Lugol - osservazione amiloplasti in cellule di patata - azione dell'enzima catalasi	12 ore
Il metabolismo energetico (Capitolo B2 da pag B55 a pag B85; non svolte pag B58 sulla malato deidrogenasi, le pagine da B62 a B65 (tranne paragrafo 11), pag B70) Metabolismo cellulare, ruolo dei trasportatori di elettroni, catabolismo aerobico e anaerobico del glucosio. Sono state trattate le linee generali della glicolisi e della respirazione cellulare individuando reagenti entranti e prodotti uscenti e il bilancio energetico. La biochimica del corpo umano: metabolismo zuccheri, lipidi e proteine svolti nelle linee generali. <i>Attività di laboratorio:</i> - laboratorio sulla fermentazione alcolica del lievito con diversi substrati	12 ore
La fotosintesi (Capitolo B3 da pag B95 a pag B108) Struttura dei cloroplasti e ruolo dei pigmenti fotosintetici. Fasi luminosa e oscura della fotosintesi, trattate nelle linee generali. Piante C3, C4 e CAM. <i>Attività di laboratorio:</i> - laboratorio sulla fotosintesi	6 ore
SCIENZE DELLA TERRA:	
La Terra deformata: faglie (capitolo 7 da pag. 132 a pag.139) La deformazione delle rocce: i fattori in gioco e il comportamento delle rocce, i movimenti regionali della crosta terrestre, le diaclasi e le faglie	2 ore
I sismi (capitolo 8 da pag 150 a pag 163, esclusa la microzonazione sismica) La propagazione delle onde sismiche, tipi di onde sismiche, studio dei terremoti, sismografi, ipocentro ed epicentro, determinazione epicentro, scale Richter e MCS, effetti di sito, pericolosità sismica, rischio sismico. La magnitudo locale e la magnitudo momento. Laboratorio sulla struttura interna della Terra presso il Dipartimento di Geoscienze	4 ore + 5 ore

L'interno della Terra (Capitolo 9 da pag 170 a pag 189, ad eccezione delle pagine 177-178) La struttura stratificata della Terra, zonazione chimica e fisica, discontinuità e propagazione delle onde sismiche, tipi di crosta terrestre, isostasia, origine del calore interno, geotermia, moti convettivi, magnetismo terrestre, ipotesi sull'origine del magnetismo terrestre (scheda di approfondimento sulla dinamo ad autoeccitazione), minerali ferromagnetici, diamagnetici, paramagnetici, paleomagnetismo.	5 ore
La Deriva dei continenti e l'espansione dei fondali oceanici (Capitolo 10 da pag 196 a pag 209) Il fissismo, catastrofismo, evoluzionismo e mobilismo nelle scienze della Terra. La teoria della deriva dei continenti e le prove a sostegno. Dorsali medio-oceaniche e loro struttura. Teoria dell'espansione del fondale oceanico e suoi meccanismi. Prove dell'espansione oceanica, faglie trasformi.	3 ore
Tettonica delle placche (Capitolo 11, da pag 216 a pag 226, non è stata svolta pag.220) La suddivisione della litosfera in placche. Placche e moti convettivi. Meccanismi alla base del movimento delle placche (cenni). Relazione tra placche, terremoti e vulcani. I punti caldi.	3 ore
La dinamica delle placche (Capitolo 12, da pag 232 a pag 242). I margini continentali e di placca. Tipi di margini: attivi, trasformati, passivi. Sistemi arco-fossa. Tettonica delle placche e orogenesi. Cenni all'orogenesi alpina e appenninica.	4 ore

Le ore svolte dalla docente fino alla data del 15 maggio sono state 137 di scienze. Alcune ore rientrano all'interno del curriculum di orientamento e di quello di educazione civica. Il mese di maggio sarà dedicato al ripasso degli argomenti svolti durante l'anno scolastico e alla preparazione per il colloquio orale.

2. Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

2.1 Conoscenze:

CHIMICA ORGANICA:

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio e dei composti organici.

Tipi di formule e di isomeria

Nomenclatura dei composti organici in base al gruppo funzionale presente nella molecola

Proprietà fisiche e chimiche e reattività dei composti organici, sostituenti elettronattrattori ed elettron-donatori

Caratteristiche chimico-fisiche e reattività degli idrocarburi alifatici e aromatici.

Caratteristiche chimico-fisiche e reattività dei derivati degli idrocarburi.

Reazioni di sostituzione, addizione, eliminazione

Caratteristiche dei polimeri e reazioni di formazione

BIOTECNOLOGIE:

Regolazione genica dei procarioti (operoni lac e trp)

Regolazione genica degli eucarioti

Tipi di virus e cicli di riproduzione virale

Processi di trasmissione orizzontale batterica (coniugazione, trasformazione, trasduzione)

Trasposoni

Tecnica del DNA ricombinante (enzimi di restrizione, ligasi, vettori di clonaggio e di espressione)

Librerie genomiche e a cDNA

PCR e RT-PCR

Elettroforesi

DNA fingerprinting

Sequenziamento del DNA (metodo Sanger, cenni su NGS e sequenziamento di terza generazione)

Piante, batteri e animali OGM

Preparazione di farmaci tramite batteri e pharming
Clonazione animale
Farmaci biotecnologici e anticorpi monoclonali
Terapia genica
Crispr/Cas 9 e editing genomico

BIOCHIMICA:

Caratteristiche chimiche e proprietà di carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici.
Il metabolismo cellulare: metabolismo aerobico e anaerobico del glucosio
La catena del trasporto degli elettroni, fosforilazione ossidativa
Il ruolo metabolico del fegato
Metabolismo dei lipidi e delle proteine
Fasi della fotosintesi.
Piante C3, C4 e CAM.

SCIENZE DELLA TERRA

Il comportamento delle rocce: deformazioni plastiche ed elastiche
Diaclasi e faglie
La teoria del rimbalzo elastico
I tipi di onde sismiche
Le scale MCS e Richter, la magnitudo locale e la magnitudo momento
Il rischio sismico
Modello dell'interno della Terra e discontinuità sismiche
Differenze tra crosta oceanica e crosta continentale
Isostasia
Calore interno e geotermia
Caratteristiche e origine del campo magnetico terrestre
Teoria della deriva dei continenti di Alfred Wegener
La struttura della crosta oceanica e delle dorsali medio-oceaniche
Teoria dell'espansione del fondale oceanico di Harry Hess
Prove dell'espansione dei fondali oceanici
Teoria della tettonica a placche e dinamica tra placche: margini di placca e margini continentali, meccanismo di espansione dei fondali oceanici, presenza di hot-spot, orogenesi.

2.2 Competenze

CHIMICA ORGANICA:

Spiegare come le proprietà atomiche del carbonio determinano quelle delle molecole organiche
Rappresentare semplici molecole con i tipi di rappresentazione studiati e riconoscere le molecole dalla loro formula
Spiegare il concetto di isomeria, riconoscere e distinguere i diversi casi esistenti
Conoscere i gruppi funzionali studiati e spiegarne il comportamento in termini di legami e forze intermolecolari, utilizzando la teoria di Lewis e il fenomeno dell'induzione
Riconoscere i due tipi di rottura del legame covalente e spiegare il comportamento di nucleofili ed elettrofili in condizioni date
Descrivere i meccanismi di reazione negli idrocarburi alifatici e aromatici, nei derivati degli idrocarburi
Mostrare come un gruppo funzionale modifica la reattività di una molecola
Riconoscere stereocentri
Applicare la regola di Markovnikov
Assegnare i possibili tipi di isomeria (Isomeria di catena, di posizione, geometrica, conformazionale) alle diverse classi di idrocarburi e ai loro derivati
Distinguere le classi dei derivati degli idrocarburi e le relative caratteristiche strutturali
Prevedere le proprietà fisiche e il comportamento acido-basico dei derivati degli idrocarburi, noto il nome o la formula
Distinguere i meccanismi di reazione: sostituzione nucleofila, eliminazione, addizione nucleofila, sostituzione nucleofila acilica e collegarli alle caratteristiche dei composti che le subiscono.
Conoscere come può essere composto un polimero e distinguere omo- e co-polimeri
Riconoscere i processi noti di polimerizzazione

BIOTECNOLOGIE:

Spiegare il meccanismo dell'operone inducibile e reprimibile
Spiegare i meccanismi di regolazione genica degli eucarioti
Descrivere la coniugazione, trasformazione e trasduzione batterica
Descrivere la morfologia e la composizione di un virus, sapendo distinguere tra un virus a DNA e RNA
Saper confrontare un ciclo litico con un ciclo lisogeno.
Illustrare in che modo i retrovirus a RNA possono infettare una cellula.
Illustrare che cosa si intende per DNA ricombinante.

Spiegare come avviene un clonaggio genico e descrivere le fasi del processo di clonaggio illustrando gli "attrezzi molecolari" e le tecniche usati
 Spiegare che cos'è una libreria genomica e una di cDNA
 Spiegare la tecnica della PCR comprendendo quali possano essere le sue possibili applicazioni
 Spiegare in che modo è possibile determinare la sequenza nucleotidica di un gene
 Spiegare come funziona l'elettroforesi e l'applicazione della tecnica alla separazione degli acidi nucleici
 Spiegare che cos'è il DNA fingerprinting e quali sono i suoi attuali impieghi
 Spiegare l'uso dei batteri GM in campo medico per produrre proteine ricombinanti
 Definire i farmaci ricombinanti e descrivere gli esempi noti
 Distinguere piante transgeniche e cisgeniche
 Distinguere piante GM e piante a editing genomico
 Spiegare cosa sono, come si ottengono e come vengono usati gli anticorpi monoclonali
 Spiegare in cosa consiste la terapia genica
 Spiegare cosa sono e come vengono usate le cellule staminali
 Spiegare come si ottengono animali transgenici e come vengono clonati
 Descrivere la CRISPR/Cas9 e chiarire le potenzialità dell'editing genomico

BIOCHIMICA:

Elencare e identificare monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi
 Spiegare la formazione del legame glicosidico come reazione di condensazione
 Distingue i diversi tipi di carboidrati in base ai criteri studiati (numero di unità, numero di C, posizione del -C=O, anomeria, orientazione e posizione del legame glicosidico)
 Descrivere i polisaccaridi studiati, individuandoli in base ai criteri qui sopra esposti
 Comprendere le differenze tra i lipidi in base alla struttura
 Saper scrivere la reazione di formazione dei trigliceridi e della loro idrolisi basica
 Spiegare la differenza tra grassi e oli.
 Saper individuare la struttura di un amminoacido e descrivere la proprietà bifunzionale
 Individuare il legame peptidico e identificarlo come legame ammidico
 Spiegare le diverse strutture delle proteine
 Spiegare perché gli enzimi possono abbassare l'energia di attivazione
 Discutere la specificità di un enzima per un preciso substrato
 Scrivere e discutere diversi profili di reazione
 Definire un effettore allosterico, positivo o negativo
 Comparare l'inibizione reversibile e quella irreversibile
 Descrivere i nucleotidi in base a zucchero, numero di gruppi fosfato e basi azotate che li compongono
 Distinguere gli acidi nucleici e le loro funzioni
 Conoscere il significato funzionale della glicolisi, argomentare il bilancio energetico di un processo ossidativo aerobico e anaerobico del glucosio
 Descrivere il ruolo metabolico del fegato come organo chiave nel metabolismo delle biomolecole
 Comprendere l'organizzazione complessiva della fotosintesi e le diverse strategie di adattamento delle piante ai climi aridi

SCIENZE DELLA TERRA

Distinguere le deformazioni di tipo fragile, evidenziando la differenza tra diaclasi e faglia
 Spiegare i tipi di faglia
 Comprendere l'origine di un terremoto e i tipi di onde che vengono generate.
 Saper leggere un sismogramma.
 Localizzare l'epicentro di un terremoto.
 Collegare la propagazione delle onde sismiche alle proprietà della struttura interna della Terra.
 Descrivere la «forza» di un terremoto utilizzando il linguaggio specifico della sismologia.
 Conoscere i fattori che determinano il rischio sismico e le misure di prevenzione dei danni.
 Spiegare come si è arrivati a formulare il modello dell'interno della Terra
 Spiegare l'ipotesi dei moti convettivi nel mantello
 Comprendere le diversità fra i due tipi di crosta
 Spiegare il principio dell'isostasia
 Conoscere le origini e gli effetti del campo magnetico terrestre.
 Comprendere la relazione tra paleomagnetismo delle rocce e inversioni di polarità.
 Correlare la teoria della deriva dei continenti con le prove a supporto.
 Conoscere la struttura delle dorsali medio-oceaniche.
 Comprendere il meccanismo dell'espansione oceanica.
 Comprendere la teoria della tettonica delle placche.
 Riconoscere le manifestazioni dei movimenti delle placche: terremoti, vulcani.
 Distinguere margini di placca e margini continentali.
 Differenziare i margini continentali in base al loro movimento reciproco.
 Correlare i margini continentali attivi con l'attività orogenetica.
 Distinguere i vari processi orogenetici.

3. Metodologie

L'insegnamento della disciplina è articolato su più livelli, che insieme concorrono a garantire una corretta assimilazione dei contenuti proposti, favorendo lo sviluppo delle competenze di ogni studente. Di seguito vengono riportate le scelte metodologiche più frequenti.

Lezione frontale partecipata, attraverso discussioni collettive guidate al fine di sviluppare capacità critica, di promuovere l'autovalutazione e sviluppare e potenziare l'uso del linguaggio scientifico.

Lettura guidata del libro di testo; letture e discussioni di documenti e articoli scientifici per collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica; lettura e commento di riviste scientifiche.

Utilizzo della LIM per proiezione di video e Power Point utili a visualizzare e memorizzare aspetti particolarmente significativi della disciplina

Somministrazione di proposte operative ed esercitazioni graduati, quali esercizi applicativi, test, schede di laboratorio, problemi e spunti di riflessione, tendenti a stimolare lo studente a cogliere i nessi e i collegamenti tra i vari aspetti dei temi trattati.

Attività di laboratorio per conoscere e comprendere la realtà attraverso il metodo sperimentale della ricerca.

Integrazione tra le discipline chimica, biologia e scienze della Terra.

Criterio della gradualità e ricorsività.

4. Curriculum educazione civica

All'interno del curriculum di educazione civica il Dipartimento di Scienze ha selezionato le attività di prevenzione andrologica con la Fondazione Foresta e la sensibilizzazione sul tema della donazione del midollo osseo con ADMO.

Sono state inserite anche attività di approfondimento inerenti il tema delle applicazioni delle biotecnologie in campo medico e agricolo con lo scopo di far riflettere gli studenti sulla complessità dei problemi scientifici e formulare risposte personali argomentate.

La classe, suddivisa in gruppi di lavoro, ha approfondito i seguenti argomenti:

- terapia con cellule staminali
- anticorpi monoclonali (terapia malattie, diagnostica)
- vaccini di nuova generazione (con proteine ricombinanti, con vettori virali ricombinanti, a RNA)
- terapia genica
- applicazioni CRISPR/Cas9 in medicina e agricoltura

5. Orientamento

All'interno delle ore di orientamento è stata proposta la conferenza sull'epigenetica tenuta dal prof.ssa Carol Imbriano (all'interno del progetto di Istituto "Avviciniamo gli studenti alla ricerca").

La classe inoltre ha partecipato ad un laboratorio sui sismi e l'interno della Terra, promosso dal Dipartimento di Geoscienze dell'Università di Padova e ha visitato il museo delle scienze e della tecnica di Monaco.

Anche alcune attività di laboratorio sono state inserite nel curriculum di orientamento, poiché caratterizzanti l'indirizzo delle scienze applicate.

6. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Le prove **scritte** sono state 2 nel primo periodo e 3 nel secondo periodo con quesiti inerenti la conoscenza dei contenuti, l'abilità argomentativa ed esercizi per comprendere la capacità di risoluzione di problemi o reazioni chimiche.

Le prove **orali** sono state 2 nel primo periodo e 3 nel secondo periodo (una prova orale è stata oggetto di valutazione in ed. civica). Le prove orali hanno verificato le abilità espositive, argomentative e l'uso del linguaggio specifico della materia.

Per alcuni alunni si è proceduto ad un'ulteriore verifica orale nel secondo periodo.

7. Attività integrative coerenti con lo svolgimento del programma

Gli studenti hanno partecipato, nell'ambito del progetto di Dipartimento "Avviciniamo gli studenti alla ricerca" alla conferenza sull'epigenetica tenuta dal prof.ssa Carol Imbriano.

La classe inoltre ha partecipato ad un laboratorio sui sismi e l'interno della Terra, promosso dal Dipartimento di Geoscienze dell'Università di Padova.

Durante la gita a Monaco gli studenti hanno visitato il museo delle scienze e della tecnica.

Padova 15 maggio 2025

La docente
Alessandra Gallini

RELAZIONE DEL DOCENTE
Parte integrante del documento del 15 maggio

Materia: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE Classe: 5F A. S. 2024-2025

Libri di testo:

STORIA DELL'ARTE: G. NIFOSI, *Arte in opera*, Editori Laterza, 2021 Bari, Vol. 4, 5.
 (cod. ISBN: 9788842112192 – 9788842112208)

DISEGNO TECNICO E ARTISTICO: G.DORFLESS,T.LAZZARETTI, A.PINOTTI; **DISEGNO E REALTA'**
 con laboratorio; Vol Unico; Atlas Editore. (Cod ISBN 9788826820033)

Altri sussidi

Appunti di lezioni con Slide Power Point sulle tematiche svolte. Approfondimenti Lavori di gruppo su Impressionismo e Avanguardie storiche.

Filmografia: *BRAMA DI VIVERE*, 1956 film con K. Douglas A. Quinn regia di Vincente Minnelli.

Documenti storici: Monet dipinge 1915; Fratelli Lumier, l'arrivo del treno e Parigi con le nuove tecnologie di fine secolo. Poltrona Proust di Alessandro Mendini:

https://www.lemeravigliedellarte.it/media_video/detail/claude_monet_al_lavoro

<https://www.youtube.com/watch?v=-t1fztfz96A>

<https://www.facebook.com/gazzettafilosofica/videos/parigi-nella-belle-%C3%A9poque/864450444044458/>

<https://www.youtube.com/watch?v=5tXEGj1Plxg>

- 1. Contenuti delle lezioni svolte o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame**
(Eventuali argomenti non trattati saranno menzionati nel verbale da allegare agli atti della commissione d'esame)

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Argomenti

Ore di lezione

UDA 1	IL NEOCLASSICISMO	12 ore
	Inquadramento e cenni storici; l'Illuminismo. Il pensiero di Winckelmann sull'arte greca a confronto con quello del Piranesi. La Nascita della Accademia di Francia del Disegno e del Nudo. Etienne-Louis Boullée Progetto della sala per l'ampliamento della Biblioteca Nazionale di Parigi e Cenotafio di Newton Antonio Canova: Amore e Psiche; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria Jacques- Louis David: Morte di Marat.	

UDA 2	IL ROMANTICISMO	6 ore
	Inquadramento e cenni storici. Il congresso di Vienna 1815 e la Restaurazione. I concetti di popolo nazione lingua e della persona. Il Chiaro di Luna in musica e nell'arte: il pensiero di Goethe per la teoria sui colori. ROMANTICISMO in FRANCIA <u>Gericault</u> Zattera della Medusa e <u>Delacroix</u> Libertà che guida il Popolo; ROMANTICISMO in SPAGNA <u>Goya</u> : Fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio; ROMANTICISMO TEDESCO <u>Friedrich Caspar</u> : Viandante in un mare di nebbia; Mare Artico (mare di Ghiaccio o Naufragio della Speranza). ROMANTICISMO in ITALIA : <u>Hayez</u> , il Bacio. ROMANTICISMO in INGHILTERRA <u>Turner</u> la sera del Diluvio; <u>Pioggia</u> vapore e velocità I concetti di sublime e pittoresco. <u>John Constable</u> il mulino di Flatford L'artista nel rapporto tra il proprio "essere" e la "natura"	
UDA 3	IL REALISMO	4 ore
	Inquadramento con la scuola di Barbizon. <u>Coubert</u> Gli spaccapietre, Funerale ad Ornans, l'Atelier dell'artista; L'arte preunitaria d'Italia: il Caffè Michelangelo a Firenze e il fenomeno dei Macchiaioli <u>Giovanni Fattori</u> : La rotonda dei bagni Palmieri; <u>Silvestro Lega</u> il pergolato	
UDA 4	LA BELLE EPOQUE	2 ore e filmati assegnati sulla belle epoque
	Inquadramento e cenni storici sulla rivoluzione industriale i nuovi materiali e le esposizioni internazionali. La trasformazione delle città: La BELLE EPOQUE e i nuovi volti "outsider" degli artisti tra l'orgoglio Bohemien e quello Dandy. Il panorama espositivo delle opere d'arti della seconda metà dell'800: dal Salon, ai Salon des Indépendant sino ai mercanti d'arte. La nascita di una nuova pittura attraverso la tradizione: <u>Manet</u> Olympia; Colazione sull'erba	
UDA 5	IMPRESSIONISMO	Laboratorio arte 4 ore
	La nuova pittura contro la pittura di accademia: i tubetti di colore e la pittura "en plein air" <u>Monet</u> Impressione sole nascente, La cattedrale di Rouen; <u>Degas</u> L'Assenzio; <u>Renoir</u> Moulin de la Galette. La colazione dei cannottieri; <u>Caillebotte</u> I piallatori di parquet, Il ponte dell'Europa	
UDA 6	NEO IMPRESSIONISMO O IMPRESSIONISMO SCIENTIFICO	2 ore
	La PITTURA si fa SCIENZA. Gli effetti cromatici dell'accostamento dei colori complementari e primari. Il cerchio cromatico del chimico Eugene Chevreul <u>Georges Seurat</u> , Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte.	
UDA 7	SIMBOLISMO E DIVISIONISMO	
	IL SIMBOLISMO: I DUE POLI PROPULSIVI: PARIGI E ASSE MONACO VIENNA. L'influenza del pensiero di <u>Josephin Peladant</u> , "arte deve ritrovare l'ideale e la chiesa la bellezza" (idealismo e occultismo) <u>Arnold Böcklin</u> : l'isola dei morti; <u>James Ensor</u> , Autoritratto con maschere; <u>Vilhelm Hammershøi</u> ; Hvile o Riposo IL DIVISIONISMO in Italia: <u>Giovanni Segantini</u> Ave Maria a Trasbordo, <u>Giuseppe Pellizza da Volpedo</u> Quarto Stato; La poltrona Proust dell'arch, Mendini (dalla letteratura all'arte al chich) *	2 ore
UDA 8	POST IMPRESSIONISMO	2 ore+ 2 ore film su Van Gogh.
	Le nuove tendenze pittoriche <u>Paul Cezanne</u> Le Bagnanti; La Montagna di Sainte Victoire; <u>Paul Gauguin</u> , Cristo Giallo, Da dove veniamo chi siamo dove andiamo?; <u>Vincent Van Gogh</u> I mangiatori di patate; Notte stellata; Campo di grano con voli di corvi	
UDA 9	ART NOVEAU	1 ora
	Premesse: Arts and Crafts di William Morris e the RED HOUSE L'art Nouveau nei paesi europei e la secessione Viennese - Ver Sacrum e la KUNSTGEWERBESCHULE - <u>Gustav Klimt</u> : Giuditta I, Giuditta II	

UDA 10	AVANGUARDIE STORICHE	8 ore + 4 ore laboratorio (*)
	ESPRESSIONISMO <u>Edward Munch</u>: La bambina malata, il grido; Sera sul viale di Karl Johan, Madonna, Marat Espressionismo in Germania e il gruppo Die Brücke <u>Ernst Ludwig Kirchner</u> Berlino per strada Espressionismo in Austria <u>Egon Schiele</u>: L'abbraccio – Kokoschka: La sposa nel vento CUBISMO e le sue tecniche : Cubismo formale analitico e sintetico. <u>Pablo Picasso</u> Le demoiselles di Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard Guernica. <u>Braque</u> Case all'Estate. FUTURISMO il Manifesto di Filippo Tommaso Marinetti e "l'uccisione del Chiaro di luna" <u>Boccioni</u> la città che sale; La Velocità tra idealizzazione e propaganda: IL SECONDO FUTURISMO <u>Balla</u> dinamismo di un cane al guinzaglio <u>Gerardo Dottori</u> Il Duce.; DADAISMO: La negazione totale dell'arte: <u>Marcel Duchamp</u> Ruota di bicicletta, Grande Vetro, Fontana. <u>Man Ray</u> Violon d'Ingres, Cadeau e Rayogrammi; ASTRATTISMO: <u>Vasilij Kandinskij</u> Acquerello astratto; quadro con arco nero; <u>Mondrian</u> albero rosso, albero grigio melo in fiore, Composizione con rosso giallo e blu; <u>Broadway Boogie Woogie</u>. COSTRUTTIVISMO Monumento alla Terza Internazionale. SUPREMATISMO <u>Malevic</u> L'ARTE TRA LE DUE GUERRE: - METAFISICA <u>Giorgio De Chirico</u> Canto d'amore; Torre rossa; L'enigma dell'ora. <u>Carlo Carrà</u> la Musa metafisica; Le figlie di Loth. II SURREALISMO, <u>Renè Magritte</u> Gli amanti. <u>Marx Ernst</u> La vestizione della sposa, <u>Frida Khalo</u> La colonna spezzata; il Marxismo guarirà i malati <u>Salvator Dalì</u> La persistenza della memoria.	
UDA 11	L'ARCHITETTURA E LE NUOVE FORME DEL COSTRUIRE	2 ore (*)
	<u>Gropius</u> e il Bauhaus, <u>Le Corbusier</u> , Villa Savoye <u>Frank Lloyd Wright</u> Casa sulla Cascata Terragni. Casa del Fascio a Como	
UDA 12	L'ARTE INFORMALE IN ITALIA L'ESPRESSIONISMO ASTRATTO IN AMERICA E L'ARTE CONTEMPORANEA	2 ore (*)
	ITALIA: <u>Alberto Burri</u> Rosso Plastica; <u>Lucio Fontana</u> Attese, AMERICA: <u>Jackson Pollock</u> Pali blu; (*) <u>A.Warhol</u> Lavender Marilyn; Green Coca cola Bottles; INGHILTERRA <u>Marc Quinn</u> Self.	

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

PARTE PRIMA	EDUCAZIONE AMBIENTALE SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO	2 ore
	PROGETTO CURIEL LABORATORIO DI PROGETTAZIONE – IL METAPROGETTO PER UN CHIOSCO NELL'ISTITUTO in onore dell'80mo anniversario della morte di E. Curiel	
PARTE SECONDA	INDAGINE STORICO CONOSCITIVA DI EUGENIO CURIEL	2 ore
	PROGETTO E. CURIEL Conferenza in aula magna. Conoscere l'uomo per conoscere la genesi del Liceo Scientifico E. Curiel di Padova	

Nuclei tematici:

Nucleo tematico 1	UDA 1 _ NEOCLASSICISMO	→ <u>L'ARTISTA NEL RAPPORTO TRA "SE" E LA CONOSCENZA DI "SE" DALLE SCOPERTE ARCHEOLOGICHE ALLA CATALOGAZIONE</u>
Nucleo tematico 2	UDA 2 _ ROMANTICISMO	→ <u>L'ARTISTA NEL RAPPORTO TRA "SE" E LA "NATURA"</u>
Nucleo tematico 3	UDA 3 _ REALISMO UDA 4 _ BELLE EPOQUE	→ <u>L'ARTISTA NEL RAPPORTO CON L' "ESSERE SE STESSO": LA RICERCA DI VERITA'. E' "DANDY" O E' "BOHEMIEN"</u>
Nucleo tematico 4	UDA 5 _ IMPRESSIONISMO	→ <u>L'ARTISTA NEL RAPPORTO CON L'OSSERVAZIONE DELLA NATURA "EN PLEIN AIR"</u>
Nucleo tematico 5	UDA 6 _ POST IMPRESSIONISMO UDA 7 _ NEO IMPRESSIONISMO	→ <u>L'ARTISTA NEL RAPPORTO CON LA SCIENZA E LA TECNICA DEI COLORI: DAL POINTELLISME ALLA DIVISIONE FINO AL SUO "OLTRE" LA SEMPLICE VISIONE</u>

Nucleo tematico 6	UDA 8 - 9 SIMBOLISMO DIVISIONISMO ITALIANO E ART NOVEAU	→ L'ARTISTA ALLA RICERCA DELL'ARTE TOTALE E DELL'ARTE PER L'UMANITA'.
Nucleo tematico 7	UDA 10- 11 AVANGUARDIE STORICHE E ARTE DELLA MODERNITA'	→ L'ARTISTA NEL RAPPORTO CON LA RICERCA SPERIMENTALE DI NUOVI LINGUAGGI COMUNICATIVI NEL SECOLO DELLA MODERNITA'
Nucleo tematico 8	UDA 12 ARTE INFORMALE E ARTE CONTEMPORANEA	→ L'ARTISTA ALLA RICERCA DELLA SUA ESISTENZA: DALLA RIVELAZIONE DELLA SOFFERENZA DELL'UMANITA' DILANIATA DAI CONFLITTI MONDIALI, ALLA CONTROESTETICA DEL CORPO (LA FORMA DEL MODELLO CHE DIVENTA CARNE DEL MODELLO)

PROGRAMMAZIONE DI DISEGNO TECNICO

	RILIEVO RESTITUZIONE E CONOSCENZA DEL DISEGNO ARCHITETTONICO	
	IL DISEGNO ARCHITETTONICO TRA COMPITO DI REALTA' E CONOSCENZA Progetto Curiel. Tavola di progettazione (Compito di realtà)	

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero a.s.2024-2025 alla data odierna _____47ore

2. Obiettivi conseguiti

2.0 PREMessa: la classe 5F è conosciuta dalla docente già dall'anno scolastico passato 2023-2024 in cui è stato possibile recuperare le carenze delle conoscenze della materia dei pregressi anni scolastici attraverso una didattica peculiare volta a recuperare i concetti principali e le caratteristiche generali delle correnti artistiche.

2. In relazione alla programmazione curricolare svolta, è stato possibile conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

2.1 Conoscenze:

Diversi contesti storici- artistici, la conoscenza degli artisti e delle loro opere. Le caratteristiche peculiari delle tecniche impiegate in corrispondenza alle influenze culturali e sociali nel tempo vissuto.

2.2 Competenze:

Leggere le opere d'arte dal punto di vista stilistico e iconografico. Collocare nello spazio e nel tempo le principali vicende artistiche e, di conseguenza, inserire un'opera d'arte nel contesto storico artistico di riferimento. Operare confronti tra periodi storici -artistici e/o opere diverse. Utilizzare un linguaggio tecnico peculiare per individuare nell'opera d'arte i valori simbolici palesi o nascosti, le funzioni e tecniche utilizzate. Saper stabilire dei collegamenti interdisciplinari. Saper utilizzare le conoscenze acquisite per orientarsi a sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

3. Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero, DAD etc.)

Le metodologie applicate sono state operate mediante lezioni frontali con visualizzazione di slide preparate dalla docente a esemplificazione e corredo di una trattazione più ampia dei testi adottati. Sono inoltre stati eseguiti dei lavori di gruppo sull'Impressionismo concordati con la docente e altri lavori espositivi sulle Avanguardie storiche.

4. Curriculum di educazione civica

In relazione all'educazione ambientale, salvaguardia del patrimonio culturale e valorizzazione del paesaggio per le CLASSI QUINTE, è stato redatto all'interno del "Progetto per l'80mo anniversario della

morte di E. Curiel” un compito di realtà con l’ideazione (metaprogetto) e la fase progettuale di uno spazio architettonico comune (chiosco) all’interno dell’istituto e al raggiungimento dei Traguardi:

Traguardo 14: valorizzare e rispettare il patrimonio culturale e dei beni comuni

Traguardo 8: rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

5. Orientamento

In relazione all’Orientamento, stante la posizione dell’Intero Istituto, si è proceduto con quanto approvato dal CdC secondo i progetti e tutte le attività con l’Università di Padova e altre associazioni. (compresa fiera a Verona)

6. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Per quanto concerne le prove per la valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi raggiunti dagli alunni, nella materia in oggetto, sono state eseguiti lavori di disegno tecnico e artistico (metaprogetto e progetto per la realizzazione del Chiosco nella sede centrale dell’Istituto. Per la storia dell’arte: sono state svolte delle prove scritte a domande aperte e test oggettivi e interrogazioni nelle esposizioni di gruppo con approfondimenti su Impressionismo e Avanguardie storiche.

7. Attività integrative coerenti con lo svolgimento del programma

La classe è stata in viaggio di istruzione a Monaco, visitando alcuni musei di arte Tale viaggio costituisce parte integrante con lo svolgimento del programma.

Padova, 05.05.2025

La docente
f.to Marta Pellegrini

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

RELAZIONE DEL DOCENTE Parte integrante del documento del 15 maggio

Materia SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE. Classe 5F A. S. 2024-2025

Libri di testo:

Il Dipartimento non ha in adozione alcun libro di testo, scelta obbligata per non superare i tetti di spesa.

Altri sussidi :

Per la parte teorica il materiale di studio è stato predisposto dal docente in forma cartacea o digitale e messo a disposizione degli studenti sul registro elettronico. Per approfondimenti specifici gli studenti si avvalgono delle piattaforme di ricerca fruibili a scuola e non. Dispositivi audiovisivi, informatici.

1. Contenuti delle lezioni svolte o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame

Argomenti	ore di lezione
Capacità condizionali	8
• forza	
• resistenza	
• velocità	
• mobilità	
Cooper: test di resistenza	3
Test: velocità e coordinazione con la funicella - plank	2
Piccoli attrezzi: progressioni alla funicella per la classe quinta: 3 differenti esercizi di coordinazione/ritmo eseguiti con 3 differenti compagni a sorteggio.	4
Corpo libero: capovolte e verticali a braccia ritte	6
Capacità coordinative – giochi di squadra codificati e non:	6
• volley	
• badminton	
• calcio	
• pallaguerra	
• ping pong	
• pallamano	
Arrampicata sportiva	3
Lezioni peer to peer di varie specialità sportive	9
Doping	2

Tiro con l'arco	2
------------------------	---

Ore effettivamente svolte dal docente (al 15 maggio) nel corrente a.s. 46

2. Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

2.1 Conoscenze:

- Conoscere ed utilizzare i piccoli attrezzi, in particolare la funicella, utilizzandola con gestione di tempo e ritmo personale ed altrui.
- Conoscere le diverse tematiche riguardanti il potenziamento fisiologico in relazione all'attività motoria, l'importanza del riscaldamento, il mantenimento ed incremento della scioltezza articolare e dell'elasticità.
- Conoscere ed attuare comportamenti atti a salvaguardare la propria sicurezza e quella dei compagni

2.2 Competenze

- Gli allievi sono in grado di assumersi ruoli e responsabilità nei diversi momenti delle attività quali arbitraggio, organizzazione di attività di gruppo, mini tornei e compiti di giuria.
- Sono in grado di portare a termine efficacemente incarichi concordati, strategie di apprendimento con elaborazioni personali.
- Sanno orientarsi nello spazio in rapporto al loro corpo e a quello dei compagni ed in rapporto con l'attrezzatura.
- Sanno utilizzare le conoscenze acquisite adattandole a situazioni diverse
- Sanno utilizzare l'attività motoria come linguaggio ed esprimere sensazioni ed idee.
- Sanno mettersi in gioco per trasmettere le proprie conoscenze specifiche ai compagni
- Gli allievi sanno tenere un comportamento responsabile nella tutela della sicurezza propria e dei compagni e sono in grado di intervenire in situazioni di necessità.

3. Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero, etc.)

Sono state valutate le situazioni di partenza all'inizio dell'anno anche con l'utilizzo di test specifici ma soprattutto tramite osservazioni.

Il lavoro è stato adeguato alle esigenze, ai ritmi di apprendimento sempre molto buoni e alla disponibilità delle attrezzature e degli spazi che offre la scuola. Si è cercato di rendere gli allievi consapevoli del movimento richiesto. Per l'insegnamento delle diverse abilità si è utilizzata una metodologia che ha previsto, nell'aggiustamento complessivo, la scoperta delle proprie possibilità e successivamente, tramite lo stimolo e le proposte, un miglioramento del gesto e delle sue varianti. In alcuni casi le attività sono state proposte con il metodo analitico, in altre l'approccio è stato dal globale all'analitico. Si sono utilizzate lezioni frontali, lavori di gruppo, lezioni partecipate. Si è cercato di offrire, ove possibile, situazioni educative personalizzate e si è curato che la successione degli esercizi rispondesse alle diverse esigenze fisiologiche. La classe ha dimostrato un buon impegno durante le lezioni ottenendo buoni risultati.

4. Curriculum di educazione civica

Doping, doping di Stato nei regimi totalitari

5. Orientamento

Incontro con l'atleta astista delle Fiamme Oro Elisa Molinarolo.

6. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Una prova scritta con domande aperte nel primo periodo, verifiche orali per gli esonerati, prove pratiche singole e a coppie, test oggettivi.

Padova, 15 maggio 2025

La docente

Prof.ssa Patrizia Fabbri